



# Date

XX Festival  
internazionale  
della Storia

Gorizia  
20-26 maggio  
2024





FONDAZIONE  
Cassa di Risparmio di Gorizia

Gorizia e dintorni

Go



SMART  
SPACE

Uno spazio espositivo  
digitale dove vivere  
un'esperienza unica!

Diritti al Cubo



SCOPRI DI PIU'



INGRESSO GRATUITO



Fondazione Ca.RI.GO - piano terra  
via Carducci, 2 - Gorizia



+39 0481 537111



info@fondazionecarigo.it

# Date

*“Che cos’è dunque il tempo?  
Se nessuno me lo chiede lo so;  
se voglio spiegarlo a chi me lo chiede, non lo so più.  
E tuttavia io affermo di sapere che se nulla passasse  
non ci sarebbe un passato, e se nulla avvenisse  
non ci sarebbe un avvenire, e se nulla esistesse  
non ci sarebbe un presente”.*

**Agostino, *Le confessioni***

La ventesima edizione di *èStoria* è dedicata alle Date, un tema metastorico, appropriato alla contingenza, ma allo stesso tempo sterminato. Per affrontarlo è stato necessario individuare una traiettoria cronologica che coniugasse una certa coerenza storiografica con il linguaggio della levità e, occorre confessarlo, della casualità parlato dai Festival. Si è scelto allora di mettere assieme suggestioni derivate dalla Big History e alcuni dei momenti canonici dei nostri – ingiustamente vituperati – programmi scolastici. Ne è nato un palinsesto che mette insieme ad esempio il Big Bang e il 476 d. C., l’era dei dinosauri e il 1492, l’evoluzione dell’uomo e il 1789, l’Anno Mille e la Prima guerra mondiale, alcuni anniversari importanti del 2024 (il settecentesimo della morte di Marco Polo), qualche scelta apparentemente eccentrica come la morte di Erodoto nel 425 a. C., le date essenziali del mondo asiatico e quelle dell’Africa contemporanea: una riflessione sul tempo che sovrasta gli eventi, da un lato, dall’altro un ragionamento sulle strutture profonde della Storia che scorrono al di sotto di quei fragili simulacri che sono appunto le date.

**Adriano Ossola**

Ideatore e curatore del Festival *èStoria*

# Da oggi mi chiamo Venezia Giulia

**IERI BCC STARANZANO E VILLESSE  
OGGI BCC VENEZIA GIULIA.  
DI NOME E DI FATTO.**

Siamo nati nel 1896 e, dopo oltre un secolo, la nostra presenza nelle Comunità è più matura e il nostro orizzonte si è allargato a tutta la Venezia Giulia. Cambiare nome è l'evoluzione naturale per guardare al futuro, mettendo a frutto il nostro passato con rinnovata energia. Oggi nasciamo di nuovo, pur restando la banca di sempre: solida, affidabile e vicina al suo territorio.

**Nuova filiale  
in Corso Verdi 65  
a Gorizia**

 **BCC VENEZIA GIULIA**  
GRUPPO BCC ICCREA

Seguici anche su:    
[www.bccveneziagiulia.it](http://www.bccveneziagiulia.it)



# Date

## Sommario

---

6	I luoghi
11	Programma di èStoria Film Festival
18	èStoria Bus 2024
22	Programma giornaliero di èStoria
78	Ospiti e relatori
80	Mostre
82	Amici e sostenitori
83	Mangiare, bere e dormire
86	Ringraziamenti

---

## Numeri utili

Tel. 112 numero unico di emergenza

## Segreteria organizzativa

Associazione culturale èStoria  
Sede legale  
Corso G.Verdi, 69 – 34170 Gorizia  
Sede operativa  
Corso G.Verdi, 75 – 34170 Gorizia  
Tel. 0481539210  
segreteria@estoria.it – www.estoria.it

## Ufficio stampa

Marilena D'Asdia  
Tel. +39 3423186664  
marilenadasdia@gmail.com

## Amici di èStoria

Caro Amico di èStoria, ti informiamo che la seguente icona  accanto ad alcuni eventi indica che l'appuntamento corrispondente è Amici di èStoria). Potrai riservare il tuo posto direttamente sul nostro sito [www.estoria.it](http://www.estoria.it) dalle 8.00 di mercoledì 15 maggio fino alle ore 23.59 di martedì 21 maggio fino ad esaurimento dei posti disponibili. Ti aspettiamo!

## èStoria online

Gli incontri che si tengono al Teatro Comunale Giuseppe Verdi, nella Sala Storica dell'Unione Ginnastica Goriziana e nell'Aula Magna del Polo universitario di Santa Chiara sono in **streaming**, visibili su [www.estoria.it](http://www.estoria.it)



**Ingresso libero e gratuito, ove non diversamente specificato. L'accesso è consentito entro il limite dei posti disponibili in ciascuna sede.**

Gli spettatori presenti acconsentono e autorizzano all'utilizzo futuro di immagini e video che li ritraggono, in quanto parte del pubblico.

---

→ **Date** → **La Storia in Testa**  
→ **èStoria FVG** → **èStoria Giovani**  
→ **èStoria Università** → **Un'altra storia**  
→ **èStoria Città**

---



## I LUOGHI

### **Teatro comunale Giuseppe Verdi**

Via Giuseppe Garibaldi 2/A

### **Sala Storica UGG – Unione Ginnastica Goriziana**

Via Giovanni Rismondo 2

### **Aula Magna, aula 3 e aula 6 del Polo universitario di Santa Chiara**

Corso Giuseppe Verdi 20 / Via Santa Chiara 1

### **Sala Dora Bassi**

Via Giuseppe Garibaldi 7

### **Palazzo de Grazia**

Via Guglielmo Oberdan 15

### **Trgovski Dom**

Corso Giuseppe Verdi 52

### **Mediateca Ugo Casiraghi**

Via Giorgio Bombi 7

### **Kinemax**

Piazza della Vittoria 41

### **Segreteria organizzativa e ufficio stampa**

Corso Verdi 75, piano mezzanino a destra

### **Libringiardino, Infopoint, Spazio Autori**

Giardini Pubblici di Corso Verdi

## TRASPORTI

### **RadioTAXIGorizia**

04811989

### **Servizio Urbano (APT)**

Via Caduti di AN Nasiriyah, 6  
tel: 0481593511

### **Stazione Ferroviaria**

Piazzale Martiri della Libertà, 4

# Gorizia



Condividi i momenti  
trascorsi al Festival

**Aula Magna, Aula 3 e 6  
Polo Universitario  
Santa Chiara**

Via Santa Chiara, 1

**Libringiardino, infopoint,  
Spazio Autori**

Giardini pubblici

**Sala Storica UGG**

Unione Ginnastica Gorizia  
Via Giovanni Rismondo, 2

**Trgovski Dom**

Corso Giuseppe Verdi, 52

**Palazzo De Grazia**

Via Oberdan, 15

**Kinemax**

Piazza della Vittoria, 41

**Mediateca Ugo  
Casiraghi**

Via Giorgio Bombi, 7

**Segreteria organizzativa  
e ufficio stampa**

Corso Giuseppe Verdi, 75

**Sala Dora Bassi**

Via Giuseppe Garibaldi, 7

**Teatro Comunale  
G. Verdi**

Via Giuseppe Garibaldi, 2A



## **Fondazione Benefica Kathleen Foreman Casali**

Dal 2001 a fianco della città  
per promuovere la scienza,  
la ricerca e **la cultura.**

[www.fondazionicasali.it](http://www.fondazionicasali.it)

Il progetto Amici di èStoria intende essere un modo per sostenere, attraverso una donazione, le attività dell'Associazione culturale èStoria nel suo costante impegno di divulgazione della cultura.



Illustrazione  
Ivan Canu

## Termini e modalità di prenotazione e di accesso agli eventi

Agli Amici di èStoria è riservata la facoltà, fino ad esaurimento dei posti disponibili, di prenotare gli eventi dalle 8.00 di mercoledì 15 maggio fino alle ore 23.59 di martedì 21 maggio. La prenotazione dei posti avverrà attraverso il sito di èStoria e sarà confermata dagli uffici.

Si ricorda che la tessera ha validità di un anno solare ed è nominale, pertanto le prenotazioni vanno fatte esclusivamente a nome del tesserato.

Doppie prenotazioni con lo stesso nome per lo stesso evento verranno cancellate.

**Caratteristica del Festival èStoria è la partecipazione gratuita agli eventi per tutti. Pertanto, il numero di posti a disposizione degli Amici per ogni incontro**

**è limitato rispetto alla capienza dello spazio.** Nel caso di esaurimento degli stessi, si può procedere alla prenotazione di un altro evento. Si informa che per ragioni di carattere tecnico e di capienza degli spazi, non tutti gli incontri saranno prenotabili. Al fine di agevolare la gestione delle prenotazioni, si ricorda che al termine di ogni incontro il posto dovrà essere lasciato libero.

Le fasi di sottoscrizione della donazione e di prenotazione posti si svolgono online. Gli uffici di èStoria sono a disposizione per informazioni e assistenza telefonando da lunedì a venerdì al numero 0481/539210. Gli uffici possono essere contattati anche all'indirizzo mail amici@estoria.it

IV Edizione

# èStoria Film Festival

Gorizia, 20-26 maggio 2024



**Con il patrocinio di**

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Comune di Gorizia  
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia  
MiC - Ministero della Cultura  
AIE - Associazione Italiana Editori  
Università degli Studi di Udine  
Università degli Studi di Trieste

**Ideazione e organizzazione**

Associazione Culturale èStoria

**In collaborazione con**

Cinemazero  
Far East Film Festival  
Hiša filma – Palazzo del cinema  
Kinemax  
Alpe Adria Cinema - Trieste Film Festival

Illustrazione  
Emiliano Ponzi

# Programma

Eventuali variazioni del programma verranno comunicate sul sito [www.estoria.it](http://www.estoria.it)

## Lunedì 20 maggio

<p><b>Ore 17.00</b> Sala 2, Kinemax Gorizia</p>	<p><b>1492: Conquest of Paradise</b> di Ridley Scott (1992, 2h 34')</p> <p>Un grande regista particolarmente vicino al genere storico dinanzi a una delle date che segnano in maniera incontrovertibile il racconto del nostro passato: il 1492, Cristoforo Colombo e la cosiddetta Scoperta dell'America.</p> <p>—</p> <p>Introduce e commenta <b>Riccardo Costantini</b></p> <p>► <i>Il film è riprodotto in lingua originale, con sottotitoli in italiano</i></p>
<p><b>Ore 20.30</b> Sala 2, Kinemax Gorizia</p>	<p><b>Los Colonos</b> di Felipe Gálvez Haberle (2023, 1h 40')</p> <p>All'alba del ventesimo secolo, la Terra del fuoco è divisa tra Argentina e Cile e teatro di un commercio rampante nell'allevamento di pecore. Signore indiscusso della zona è l'imprenditore José Menéndez, che si è accaparrato la proprietà dei terreni e non si fa problemi a sterminare le popolazioni indigene che rappresentano un ostacolo alla sua attività commerciale. Un tardo western in chiave etnica che ha rivelato al mondo un nuovo Autore.</p> <p>—</p> <p>Introduce e commenta <b>Michele Gottardi</b></p> <p>► <i>Il film è riprodotto in lingua originale, con sottotitoli in italiano</i></p>

# Martedì 21 maggio

<p><b>Ore 9.30</b></p> <p>Sala 1, Kinemax Gorizia</p> <p>èStoria Film Festival FVG per le scuole</p>	<p><b>Jojo Rabbit</b> Taika Waititi (2019, 1h 48')</p> <p>Un giovane ragazzo seguace di Hitler scopre che la madre sta nascondendo un ragazzo ebreo nella loro casa. Una favola nera che misura l'impatto della guerra e dei fascismi sugli spiriti innocenti.</p> <p>—</p> <p>Introduce e commenta <b>Paolo D'Andrea</b></p> <p>► <i>Il film è riprodotto in italiano</i></p>
<p><b>Ore 17.00</b></p> <p>Sala 2, Kinemax Gorizia</p>	<p><b>Sweet Dreams</b> di Ena Sendjarević (2023, 1h 38')</p> <p>Sweet Dreams, il film diretto da Ena Sendjarević, si svolge in Indonesia dove Jan, ricco possidente olandese, ha le sue piantagione di zucchero. Quando l'anziano uomo muore, suo figlio che vive in Europa, si reca sull'isola dell'Oceano Indiano pensando di essere l'unico erede della cospicua fortuna del padre. Ma per sua grande sorpresa scopre che Jan ha lasciato la sua proprietà e tutte le sue piantagioni a Siti, sua concubina e domestica indonesiana di cui nessuno sapeva nulla. Un melodramma familiare in chiave coloniale.</p> <p>—</p> <p>Introduce e commenta <b>Paolo D'Andrea</b></p> <p>► <i>Il film è riprodotto in lingua originale, con sottotitoli in italiano</i></p>
<p><b>Ore 20.30</b></p> <p>Sala 2, Kinemax Gorizia</p>	<p><b>Nel nostro cielo un rombo di tuono</b> di Riccardo Milani (2022, 2h 45')</p> <p>La vita e la carriera sportiva di un campione assoluto come Gigi Riva viene seguita dall'infanzia passando dai primi calci al pallone per proseguire in quella che diventerà la sua regione d'elezione dalla quale non allontanarsi più: la Sardegna.</p> <p>—</p> <p>Introducono e commentano <b>Riccardo Milani, Nicola Riva e Giampaolo Mauro</b></p>

# Mercoledì 22 maggio

<p><b>Ore 9.30</b> Sala 1, Kinemax Gorizia</p> <p>èStoria Film Festival FVG per le scuole</p>	<p><b>1917</b> di Sam Mendes (2020, 1h 59')</p> <p>6 aprile, 1917. Blake e Schofield, giovani caporali britannici, ricevono un ordine di missione suicida: dovranno attraversare le linee nemiche e consegnare un messaggio cruciale che potrebbe salvare la vita di 1600 uomini sul punto di attaccare l'esercito tedesco. Sam Mendes conferisce il massimo del movimento di ripresa alla Grande guerra di posizione.</p> <p>—</p> <p>Introduce e commenta <b>Paolo D'Andrea</b></p> <p>► <i>Il film è riprodotto in italiano</i></p>
<p><b>Ore 17.30</b> Sala 2, Kinemax Gorizia</p>	<p><b>Agape</b> di Tomi Mellina Bares e Velania A. Mesay (2023, 60')</p> <p>Un documentario sulle vicende dei migranti che è anche esperimento di indagine e riflessione sociale profonda.</p> <p>—</p> <p>Introducono e commentano <b>Tomi Mellina Bares, Velania A. Mesay e Martina Napolitano</b></p> <p>► <i>Il film è riprodotto in lingua originale, con sottotitoli in italiano</i></p>
<p><b>Ore 20.30</b> Sala 2, Kinemax Gorizia</p>	<p><b>Kubi</b> di Takeshi Kitano (2023, 2h 11')</p> <p>Nel Giappone del XVI secolo inizia una sfida tra clan. I combattenti dovranno decidere presto da che parte stare. Takeshi Kitano firma il kolossal atteso da decenni sull'epopea samurai e dimostra di sapere usare la Storia in maniera del tutto personale.</p> <p>► <i>In collaborazione con Far East Film Festival</i> ► <i>Il film è riprodotto in lingua originale, con sottotitoli in italiano</i></p>

# Giovedì 23 maggio

<p><b>Ore 9.30</b> Sala 1, Kinemax Gorizia</p> <p>èStoria Film Festival FVG per le scuole</p>	<p><b>Titina</b> di Kajsá Næss (2022, 1h 31')</p> <p>Film storico di animazione, Titina racconta la storia della cagnolina che ha preso parte alla prima spedizione al Polo Nord a bordo di un dirigibile. Il racconto emozionante e nostalgico dell'impresa di Umberto Nobile al Polo Nord ad altezza del migliore amico dell'uomo!</p> <p>—</p> <p>Introduce e commenta <b>Riccardo Costantini</b></p> <p>► <i>Il film è riprodotto in italiano</i></p>
<p><b>Ore 17.00</b> Sala 2, Kinemax Gorizia</p>	<p><b>Occupied City</b> di Steve McQueen (2023, 4h 26') - I parte</p> <p>La storia passata e presente di Amsterdam, tra il racconto dell'occupazione nazista durante la guerra e gli eventi degli ultimi anni. Un'opera documentaria monumentale dalle immagini lucide e calibrate che fotografano il cuore e la memoria di una città.</p> <p>—</p> <p>Introducono e commentano <b>Paolo Lughì e Bianca Stigter</b></p> <p>► <i>Il film è riprodotto in lingua originale, con sottotitoli in italiano</i></p>
<p><b>Ore 20.30</b> Sala 2, Kinemax Gorizia</p>	<p><b>Occupied City</b> di Steve McQueen (2023, 4h 26') - II parte</p> <p><b>Premio èStoria Film Festival 2024</b> Consegna del Premio a Bianca Stigter e visione della seconda parte del film.</p>

# Venerdì 24 maggio

<p><b>Ore 17.30</b> Sala 2, Kinemax Gorizia</p>	<p><b>Il delitto Matteotti</b> di Florestano Vancini (1973, 120')</p> <p>Un classico del cinema storico d'inchiesta che ricostruisce in maniera minuziosa la genesi e l'efferata conclusione del delitto politico per eccellenza.</p> <p>—</p> <p>Introducono e commentano <b>Gloria Vancini, Marcello Flores e Paolo Lughì</b></p>
<p><b>Ore 20.30</b> Sala 2, Kinemax Gorizia</p>	<p><b>The Big Parade</b> di King Vidor (1925, 2h 31')</p> <p>Uno dei primi film di successo sulla Prima guerra mondiale e insieme, una delle più attendibili ricostruzioni dell'assurdità della guerra.</p> <p>—</p> <p>Introducono e commentano <b>Hew Strachan e Paolo D'Andrea</b> Accompagna al pianoforte <b>Neil Brand</b></p> <p>► <i>In collaborazione con Le giornate del cinema muto</i></p>

# Sabato 25 maggio

<p><b>Ore 17.30</b> Sala 2, Kinemax Gorizia</p>	<p><b>Sekai no Okiku</b> di Junji Sakamoto (2023, 90')</p> <p>Una favola romantica e di resilienza con protagonisti anti-eroi del periodo Edo del Giappone. Un'opera piena di humor, avventura e sorpresa.</p> <p>► <i>Il film è riprodotto in lingua originale, con sottotitoli in italiano</i> ► <i>In collaborazione con Far East Film Festival</i></p>
<p><b>Ore 20.30</b> Sala 2, Kinemax Gorizia</p>	<p><b>Bye bye Tiberias</b> di Lina Soualem (2024, 1h 22')</p> <p>A vent'anni Hiam Abbass lascia il suo villaggio natale in Palestina per inseguire il sogno di diventare attrice in Europa, lasciandosi alle spalle la madre, la nonna e sette sorelle. Trent'anni dopo, la figlia e regista Lina torna con lei al villaggio e si interroga per la prima volta sulle scelte coraggiose della madre, sul suo esilio e sul modo in cui le donne della famiglia hanno influenzato la loro vita.</p> <p>—</p> <p>Introducono e commentano <b>Claudio Vercelli e Paolo Lughì</b></p> <p>► <i>Il film è riprodotto in lingua originale, con sottotitoli in italiano</i></p>

# Domenica 26 maggio

<p><b>Ore 15.00</b> Sala 2, Kinemax Gorizia</p>	<p><b>L'invenzione del colpevole</b> di Luca Criscenti (2024, 1h 20')</p> <p>L'invenzione del colpevole racconta la storia di Simonino da Trento, una vicenda antiebraica di tardo medioevo, che ha attraversato i secoli fino al '900 e che per molti versi è ancora attuale.</p> <p>—</p> <p>Introducono e commentano <b>Luca Criscenti</b> e <b>Mario Serenellini</b></p> <p>► <i>Film realizzato in collaborazione con Trentino Film Commission</i></p>
<p><b>Ore 17.30</b> Sala 2, Kinemax Gorizia</p>	<p><b>François Truffaut - I 400 VOLTI</b> a cura di Radio Canada (1971, 55')</p> <p>François Truffaut: 40 anni dalla morte, 65 dal primo lungometraggio, 70 dal primo corto. Una confessione sincera, come mai era successo prima e come non succederà mai più. A Montreal, il cineasta, a 39 anni, sente il bisogno di parlare non soltanto dei suoi film ma anche di sé stesso. Una lucida introspezione, nell'anno in cui è morta sua madre e in cui esce dalla depressione dopo la relazione con Catherine Deneuve. L'infanzia e l'adolescenza, l'apprendistato esistenziale e cinematografico, i grandi maestri da Hitchcock a Welles, la delinquenza giovanile, il servizio militare («ero un disertore»). E, naturalmente, le donne.</p> <p>—</p> <p>Introduce e commenta <b>Mario Serenellini</b></p>
<p><b>Ore 20.30</b> Sala 2, Kinemax Gorizia</p>	<p><b>The peasants</b> di Dorota Kobiela, Hugh Welchman (2023, 1h 54)</p> <p>Utilizzando un team di animatori e pittori che lavorano a mano, Dorota Kobiela e Hugh Welchman adattano un romanzo vincitore del premio Nobel su una contadina polacca dell'inizio del XX secolo che crea scompiglio sposando un uomo ricco e anziano.</p> <p>—</p> <p>Introducono e commentano <b>Hugh Welchman</b> e <b>Nicoletta Romeo</b></p> <p>► <i>Il film è riprodotto in lingua originale, con sottotitoli in italiano</i> ► <i>In collaborazione con Alpe Adria Cinema - Trieste Film Festival</i></p>

# L'ENERGIA CHE CI UNISCE

**GUARDIAMO ALLA NOTRA STORIA  
PER DARE RESPIRO AL FUTURO.**

**Incredibile quello che possiamo fare insieme.**  
[estenergy.gruppohera.it](http://estenergy.gruppohera.it)

Partner di

**èStoria**

XX Festival Internazionale della Storia

ENERGIA & SERVIZI  
**AMGA**

GRUPPO  
**HERA**

# èStoria**bus**

## 2024

In occasione della XX edizione del Festival èStoria, l'Associazione Culturale èStoria ripropone il progetto èStoriaBus dedicato ad escursioni storico-culturali mirate a valorizzare il territorio della regione ed organizzate a bordo di bus con itinerari tematici.

### **Per le prenotazioni**

Associazione culturale èStoria,  
sede operativa Corso Verdi 75, Gorizia  
Dal lunedì al venerdì  
Tel. 0481 539210  
mail: [segreteria@estoria.it](mailto:segreteria@estoria.it)



# Sabato 25 maggio

## Il primo ducato: alla scoperta delle radici longobarde del Friuli

I Longobardi arrivano in Italia nel 568 attraverso i passi orientali delle Alpi Giulie. Arrivati a Forum Iulii - Cividale del Friuli - il loro Re Alboino consegnò i migliori soldati al suo parente Gisulfo, con lo scopo di difendere la frontiera orientale del nuovo regno. Nacque così il ducato del Friuli, la prima organizzazione politico-militare dei Longobardi in terra italiana.

Attraverso diversi secoli il ducato giocò sempre - nel mondo longobardo - un ruolo politico di primo piano. Oggi la stessa identità del Friuli si è formata attorno alle sue origini in questo piccolo "stato nello stato" longobardo.

Nella capitale del ducato, Cividale, andremo alla scoperta dell'importante lascito artistico dei Longobardi, parte del relativo patrimonio UNESCO: scopriremo la cosiddetta "Rinascita liutprandea", grazie alla bellezza del tempio longobardo, dell'altare di Ratchis, del battistero di Callisto. Visiteremo il museo archeologico e il museo diocesano e passeggeremo nelle affascinanti strade di questa piccola capitale friulana, dominata dal corso del Natisone.

—  
Con la guida di: Marco Cappelli

**Partenza  
ore 9.30**

**Rientro indicativo  
ore 16.00**

Partenza e rientro si intendono dal Piazzale Martiri della Libertà d'Italia (piazzale antistante la stazione dei treni a Gorizia)

### **Quota d'iscrizione**

10 € da versare entro le ore 18.00 del giorno precedente (pranzo escluso). La quota non è rimborsabile.

**Pranzo:** a discrezione del partecipante - al sacco o in gruppo presso il Ristorante Al Campanile di Cividale del Friuli (via Giovanni Battista Candotti 4). Si prega di segnalare scelta del pranzo al momento della prenotazione della visita.

# Domenica 26 maggio

## Ascesa al Monte Kolovrat

Il Kolovrat è un fondamentale apprestamento difensivo italiano, sulla linea di cresta della valle dell'Isonzo, da cui si domina la conca di Caporetto. Pur considerata una posizione pressoché inespugnabile e molto ben difesa, è stata conquistata dalle truppe d'assalto austrotedesche rapidamente e senza perdite eccessive, a causa delle caratteristiche particolari dell'attacco del 24 ottobre, che hanno colto gli Italiani del tutto alla sprovvista. Il sito si presta tanto a una visione d'insieme della battaglia di Caporetto nel settore di Tolmino, quanto a interessanti considerazioni di tipo storico-militare sull'approccio tattico dei contendenti. Dal Kolovrat si può osservare anche la dorsale che, passando dal Matajur, conduce verso Gorizia e che sarebbe stata l'oggetto della travolgente avanzata austrotedesca verso il capoluogo. Il Kolovrat si raggiunge direttamente in bus.

—  
Con la guida di: Marco Cimmino

**Partenza  
ore 9.30**

**Rientro indicativo  
ore 14.00**

Partenza e rientro si intendono dal Piazzale Martiri della Libertà d'Italia (piazzale antistante la stazione dei treni a Gorizia).

### **Quota d'iscrizione**

10 € da versare entro le ore 18.00 del giorno precedente. La quota non è rimborsabile.

Con il cuore a Nordest,  
anche nella **cultura**.



**Ci sono banche che fanno le banche,  
e banche che fanno la differenza.**

CiviBank è la **prima banca Società Benefit** in Italia e la prima banca locale **ad aver ottenuto la certificazione B Corp**: un riconoscimento che premia il nostro impegno a favore del territorio, della comunità e dell'ambiente.

**Civi  Bank**  
GRUPPO SPARKASSE

[civibank.it](http://civibank.it)





# Date

XX Festival  
internazionale  
della Storia

Gorizia  
20-26 maggio  
2024



## èStoria online

Gli incontri che si tengono al Teatro Comunale Giuseppe Verdi, nella Sala Storica dell'Unione Ginnastica Goriziana e nell'Aula Magna del Polo universitario di Santa Chiara sono in **streaming**, visibili su [www.estoria.it](http://www.estoria.it)

Illustrazione  
Ivan Canu

èStoria/Date



## Giovedì 23 maggio

<p><b>15.00 - 16.00</b></p> <p>Trgovski Dom</p> <p><b>èStoria FVG</b></p> <p> Fondazione Osiride Brovedani onlus</p>	<p><b>11 febbraio 1893 Osiride Brovedani, “el Signor Fissan”</b></p> <p>Uomo dalla complessa personalità, non è facile da comprendere e conoscere. Per penetrare nel suo mondo occorre nominare la Fissan e la Fondazione Brovedani di cui è stato illustre ispiratore. In esse si racchiude, in un certo senso, tutta la vita di un uomo, che, dopo aver raggiunto l’apice della sua attività creativa e produttiva nella Fissan e aver conosciuto il dramma della deportazione, si è voluto ricordare di quella che era stata la sua base di partenza ardua e difficile, che lo indusse, in uno slancio di umana solidarietà ed altruismo, a voler risparmiare a quanti più giovani poteva le sue sofferenze e offrire loro la sua esperienza per affrontare la vita con quella serenità e sicurezza che a lui erano mancate.</p> <p><i>A cura della Fondazione Osiride Brovedani</i></p>	<p>Conversano <b>Luca Candini</b> <b>Pietro Spirito</b></p>
<p><b>16.00 - 17.00</b></p> <p>Trgovski Dom</p> <p><b>èStoria Giovani</b></p>	<p><b>Mostar e Mogadiscio trent’anni dopo: 1994-2024</b></p> <p>Sono passati trent’anni dalla strage di Mostar dove persero la vita i colleghi della troupe Rai di Trieste, uccisi da una granata mentre giravano un servizio sui bambini senza nome. Era il 28 gennaio 1994. Poche settimane dopo, in un attentato a Mogadiscio morivano Ilaria Alpi e Miran Hrovatin.</p> <p><i>A cura dell’Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con Fondazione Luchetta Ota D’Angelo Hrovatin e Articolo 21 FVG</i></p>	<p>Conversano <b>Cristiano Degano</b> <b>Fabiana Martini</b></p>

<p><b>17.00 – 18.00</b></p> <p>Trgovski Dom</p> <p><b>eStoria Giovani</b></p>	<p><b>2024: analisi delle prossime elezioni europee</b></p> <p>La conferenza verterà sulle prossime elezioni europee che si terranno l'8 e il 9 giugno 2024 in tutti i 27 paesi dell'Unione Europea. Tale appuntamento elettorale sarà un turning point essenziale e storico per l'intera comunità europea e per ciascun Stato membro. Quale sarà perciò il futuro per l'Unione Europea e i suoi cittadini?</p> <p><i>A cura dell'Associazione FAST - Faro Studentesco</i></p>	<p>Conversano <b>Paolo Feltrin</b> <b>Francesco Trevisan</b></p>
<p><b>18.00 – 19.00</b></p> <p>Trgovski Dom</p> 	<p><b>1492</b></p> <p>Tutti sappiamo che Cristoforo Colombo 'scopri' l'America nel 1492 e che lo fece con 'tre' caravelle. Ma di questo viaggio straordinario, che ha cambiato le sorti dell'umanità, cos'altro conosciamo? Chi erano gli uomini che compirono l'impresa? Quali le paure e le incertezze della navigazione? Saliamo a bordo anche noi e ripercorriamolo assieme come fosse la prima volta!</p>	<p>Conversano <b>Antonio Musarra</b> <b>Lucia Bellaspiga</b></p>



@associazione culturale e storia



@estoria festival



@eStoriaGorizia

Condividi i momenti trascorsi al festival



## Venerdì 24 maggio

<p><b>9.30 - 10.30</b></p> <p>Teatro Comunale G. Verdi</p> <p><b>Le date incerte</b></p>	<p><b>1213 a. C. - Morte di Ramsess II</b></p> <p>Un egittologo tra i più importanti al mondo di fronte alla vita e al drammatico regno di Ramsess II, grande, innovatore, astuto diplomatico e despota assoluto.</p>	<p>Conversano <b>Toby Wilkinson</b> <b>Antonella Testa</b></p>
<p><b>9.30 - 10.30</b></p> <p>Sala Storica UGG</p>	<p><b>212 a. C. - Morte di Archimede</b></p> <p>La consegna all'umanità di un patrimonio di pensiero scientifico ineludibile e rivoluzionario: eureka!</p>	<p>Conversano <b>Lucio Russo</b> <b>William Canciani</b></p>
<p><b>9.30 - 10.30</b></p> <p>Aula 6 Polo Universitario Santa Chiara</p>	<p><b>425 a. C. - Morte di Erodoto</b></p> <p>Vita e opere di un intellettuale che fondò la narrazione storiografica. Una data romanticamente autoreferenziale per èStoria e per tutti gli appassionati della materia.</p>	<p>Conversano <b>Pietro Vannicelli</b> <b>Ezio Benedetti</b></p>
<p><b>9.30 - 10.30</b></p> <p>Sala Dora Bassi</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>Hong Kong 1997 - La transizione</b></p> <p>Breve storia dei Territori di Hong Kong dagli ultimi anni di amministrazione Britannica al successivo passaggio nel 1997 sotto la sovranità della Repubblica Popolare Cinese (Handover del 1° luglio 1997). Riflessioni storiche e grafiche della città, l'identità della popolazione cinese aperta alla convivenza e assimilazione della cultura occidentale, il paesaggio urbano, lo spirito imprenditoriale e l'incertezza di una transizione politica a un sistema (definito allora dal governo cinese con lo slogan: Un Paese, Due Sistemi) radicalmente diverso dal precedente.</p> <p><i>A cura dell'UTE Gorizia - Università della terza età</i></p>	<p>Conversano <b>Gabriella Tonzar</b> <b>Enrico Tomasi</b></p>

<p><b>9.30 - 10.30</b> Trgovski Dom <b>èStoria FVG</b> </p>	<p><b>Dove tutto è partita Una vita di passioni</b></p> <p>Il racconto biografico, luogo simbolico di scoperta e svelamento, raccoglie informazioni, fatti, date, parole e li trasforma in espressione. La vita del professor Belmiro Ponton, narrata nel libro, è la storia di un secolo, il Novecento, con tutti i suoi chiaroscuri, ma è anche la storia delle passioni di un uomo: tra le quali la Scuola Industriale che nel 1880 nasce a Mariano del Friuli e lo vede dapprima allievo e poi docente, nella trasformazione dell'Istituzione in Scuola d'Arte con sede a Gorizia - l'attuale Liceo Artistico Max Fabiani. Passione assoluta, vera ispiratrice per una scuola del sapere ma soprattutto del saper fare.</p>	<p>Conversano <b>Don Luigi Fontanot Mara Gallas Carmen Gasparotto Marina Ponton</b></p>
<p><b>9.30 - 10.30</b> Mediateca Ugo Casiraghi <b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>Storia della speleologia a Gorizia dal 1500 ai giorni nostri</b></p> <p>Attraverso racconti ed immagini, il relatore ripercorre la storia delle prime ricerche sul carsismo e del mondo sotterraneo, svolte da studiosi e ricercatori sul territorio della contea di Gorizia, fin dal XVI secolo per poi arrivare a descrivere la situazione della speleologia odierna nel territorio goriziano. Si scoprirà per la prima volta che i primi studi sul Timavo sotterraneo furono svolti proprio a Gorizia.</p> <p><i>A cura del Centro Ricerche Carsiche "C. Seppenhofer"</i></p>	<p>Lectio di <b>Maurizio Tavagnutti</b></p>
<p><b>10.00 - 12.00</b> Aula Magna Polo Universitario Santa Chiara <b>èStoria Giovani</b></p>	<p><b>Ok boomer. Date e dati di una generazione</b></p> <p>Risolvendo i vari quesiti in una escape room virtuale, gli studenti conosceranno meglio alcuni aspetti demografici e sociali della generazione dei loro genitori e nonni.</p> <p><i>A cura dell'Istituto Nazionale di Statistica</i></p>	<p>Conversano <b>Roberto Costa Luigi Carli</b></p>
<p><b>10.30 - 11.30</b> Teatro Comunale G. Verdi <b>Ere, epoche, date</b></p>	<p><b>250 milioni di anni fa - I Dinosauri</b></p> <p>Per un tempo lunghissimo i dinosauri prosperarono e divennero gli antenati degli odierni uccelli, salvandosi dal cataclisma che aprì la strada all'era dei mammiferi.</p>	<p>Conversano <b>Stephen Brusatte Paolo Venti</b></p>

## VENERDÌ MATTINA

<p><b>10.30 - 11.30</b></p> <p>Sala Storica UGG</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p> 	<p><b>L'invenzione dell'Occidente</b> di Alessandro Vanoli</p> <p>Nel 1494, solo due anni dopo la 'scoperta dell'America', a Tordesillas, una piccola località della Castiglia, veniva firmato un trattato tra Spagna e Portogallo che divideva il mondo in due e inventava l'Occidente come spazio, comunità e cultura. Mai nessuno si sarebbe potuto aspettare che una semplice firma avesse conseguenze così gigantesche e durature.</p>	<p>Conversano <b>Alessandro Vanoli</b> <b>Timothy Dissegna</b></p>
<p><b>10.30 - 11.30</b></p> <p>Aula 6 Polo Universitario Santa Chiara</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p> 	<p><b>Per un pugno di Barbari</b> di Marco Cappelli</p> <p>L'Impero romano è a pezzi, diviso in tre parti. I barbari saccheggiano impunemente le sue città e province, le pestilenze falcidiano la sua popolazione, l'inflazione galoppante distrugge la sua economia. Un imperatore debole siede nella sua capitale in Nord Italia, sempre più impotente di fronte alle tempeste della storia. Dei capi semibarbari sono pronti a rimpiazzarlo con un colpo di Stato militare. Il grande regno dei Cesari pare destinato al tramonto.</p>	<p>Conversano <b>Marco Cappelli</b> <b>Lucia Bellaspiga</b></p>
<p><b>10.30 - 11.30</b></p> <p>Sala Dora Bassi</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p> 	<p><b>Fascismo immaginario</b> di Andrea Martini</p> <p>Sin dall'immediato primo dopoguerra, le edicole di tutta Italia si riempiono di rotocalchi i cui articoli raccontavano con toni agiografici, o quanto meno indulgenti, le imprese di Mussolini e dei suoi fedelissimi. Gli scaffali delle librerie ospitavano memoriali, biografie e persino romanzi firmati da fascisti e filofascisti. Andava così in scena, agli albori del processo di costruzione di una memoria pubblica attorno al Ventennio e alla stagione della guerra civile, la riscrittura di quello stesso passato da parte fascista.</p>	<p>Conversano <b>Andrea Martini</b> <b>Paolo Malni</b></p>
<p><b>10.30 - 11.30</b></p> <p>Palazzo De Grazia</p> <p><b>èStoria FVG</b></p> 	<p><b>Guerra, emozioni, memoria.</b> <b>Uno sguardo al morale negli eserciti della Grecia Classica</b></p> <p>Paura, rabbia, persino eccitazione sono emozioni spesso associate alle battaglie dell'antichità. Ma come si sviluppava l'esperienza emotiva dei cittadini-soldati? E quanta coscienza esisteva delle dinamiche dietro queste emozioni? Guerra, emozioni, memoria esporrà le più recenti teorie sull'emotività della guerra greca, con particolare enfasi sull'uso della memoria come mezzo di motivazione.</p>	<p>Lectio di <b>Davide Morassi</b></p>

<p><b>10.30 - 11.30</b> Trgovski Dom <b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>Nascita e rinascita dello scoutismo a Gorizia tra gli anni Venti e il secondo dopoguerra</b></p> <p>L'incontro intende presentare un excursus storico delle vicende che hanno riguardato il movimento scoutistico cittadino, ripercorso attraverso i documenti che menzionano le prime iniziative risalenti agli anni Venti, fino ad arrivare alle testimonianze della vitalità della ripresa dell'associazionismo giovanile nel secondo dopoguerra, in seguito allo scioglimento operato a livello nazionale dal fascismo.</p> <p><i>A cura di CDPS Centro Documentazione e Promozione dello Scoutismo "Memoria Viva ODV" Gorizia</i></p>	<p>Conversano <b>Pierluigi Lodi</b> <b>Daniela Lorena Fain</b></p>
<p><b>10.30 - 11.30</b> Mediateca Ugo Casiraghi <b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>1077-1420: Il cuore della storia del Friuli cuore d'Europa. A proposito di un manuale recente</b></p> <p>La storia del Friuli più friulana delle altre, normalmente, è concepita tra gli estremi cronologici dal 1077 al 1420, che delimitano l'esperienza del cosiddetto "stato" patriarcale. Ma è tutta lì? Un recente manuale concepito per gli insegnanti e per gli studenti delle scuole friulane, a cura della Deputazione di storia patria per il Friuli e della Società filologica friulana, aggiorna e rimodula la visione della storia del Friuli.</p> <p><i>A cura della Società Filologica Friulana</i></p>	<p>Conversano <b>Andrea Tilatti</b> <b>Feliciano Medeot</b> <b>Neva Makuc</b></p>
<p><b>11.30 - 12.30</b> Teatro Comunale G. Verdi <b>Le date del Novecento</b> </p>	<p><b>20 luglio 1969: l'uomo sulla Luna</b></p> <p>Ad oltre 50 anni dallo sbarco sulla Luna, Stefano Cavina riaccende le emozioni frugando tra pettegolezzi, polemiche, segreti, aneddoti e presunti falsi allunaggi, in un dialogo amichevole con uno dei testimoni più qualificati di quell'evento, l'inviato Luca Liguori, che insieme a Enrico Ameri raccontò lo sbarco lunare per Radio Rai.</p> <p><i>Incontro realizzato con il sostegno di Ricci Immobiliare</i></p>	<p>Conversano <b>Stefano Cavina</b> <b>Luca Liguori</b> <b>Stefano Mensurati</b></p>
<p><b>11.30 - 12.30</b> Sala Storica UGG</p>	<p><b>15 Marzo del 44 a.C.</b></p> <p>Cesare cade sotto i colpi di pugnale di cui fa parte anche Bruto, suo figlio naturale: è all'apice del suo potere e la sua morte getta Roma nello scompiglio.</p> <p><i>Incontro realizzato con il sostegno de Il Gelatiere</i></p>	<p>Conversano <b>Luca Fezzi</b> <b>Mariangela Galatea Vaglio</b></p> <p>Coordina <b>Daria Crismani</b></p>

<p><b>11.30 - 12.30</b></p> <p>Aula 6 Polo Universitario Santa Chiara</p>	<p><b>1° ottobre 1949: La nascita della Repubblica Popolare Cinese</b></p> <p>A partire dalla nascita della Repubblica Popolare Cinese, un incontro che vuole descrivere l'evoluzione delle relazioni sino-indiane, esaminando l'India di Nehru, la sua politica estera, il conflitto tra India e Pakistan.</p>	<p>Conversano <b>Diego Abenante</b> <b>Guido Samarani</b></p> <p>Coordina <b>Roberto Roveda</b></p>
<p><b>11.30 - 12.30</b></p> <p>Sala Dora Bassi</p> <p><b>èStoria</b> <b>Università</b></p>   <p><i>Studia Civitate a Zagabria</i></p>	<p><b>200 anni di lotta per i diritti degli Indiani d'America negli Stati Uniti</b></p> <p>Nel 1824 il governo degli Stati Uniti fonda il Bureau of the Indian Affairs. Cento anni dopo, nel 1924, gli Indiani d'America ottengono finalmente la cittadinanza (Indian citizenship act). A cento e duecento anni dalle due date, Mladen Tomorad affronta il tema della lotta degli Indiani d'America per i loro diritti, esaminando atti governativi, guerre e massacri avvenuti nei cent'anni dal 1824 al 1924.</p> <p><i>In collaborazione con l'Università di Zagabria</i></p>	<p>Lectio di <b>Mladen Tomorad</b></p> <p>Lectio in lingua inglese, con presenza dell'interprete</p>
<p><b>11.30 - 12.30</b></p> <p>Palazzo De Grazia</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p> 	<p><b>Croce e il fascismo</b> di Mimmo Franzinelli</p> <p>Per vent'anni Benedetto Croce fu l'unica voce libera del nostro Paese. L'unico intellettuale a cui il regime fascista, per il suo prestigio e il suo carisma, concedeva una certa libertà di espressione. Da solo, attraverso i suoi libri, la sua rivista e le sue relazioni, riuscì a tenere accesa la fiamma della speranza in tanti giovani. Un racconto che ripropone l'eterna battaglia tra libertà e asservimento della cultura.</p>	<p>Conversano <b>Mimmo Franzinelli</b> <b>Fabio Vander</b></p>
<p><b>11.30 - 12.30</b></p> <p>Trgovski Dom</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>La storia di ognuno di noi è la storia del mondo. Scrivi la tua su Kepown!</b></p> <p>Kepown è il pianeta degli scrittori, la piattaforma editoriale con struttura social che ti permette di pubblicare in libertà geolocalizzando le tue opere nello spazio, attraverso una mappa digitale, e nel tempo, grazie a un cursore epocale. Diventi editore di te stesso con un semplice click e il tuo kebook può essere letto, commentato e condiviso in ogni parte del mondo.</p>	<p>Conversano <b>Elisabetta de Dominis</b> <b>Uberto Fortuna Drossi</b> <b>Rossana Bettini Illy</b></p> <p>Coordina <b>Marco Cestari</b></p>

<p><b>11.30 - 12.30</b></p> <p>Mediateca Ugo Casiraghi</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>La scena della storia: lezione-spettacolo sul 900</b></p> <p>Genesis di uno spettacolo di divulgazione della storia recente.</p> <p>Il '900 e le sue violente contraddizioni hanno segnato profondamente il nostro territorio: le due guerre mondiali e la guerra fredda hanno diviso popoli, lingue e culture. Come raccontare le date, gli eventi che hanno inciso sui destini, stravolto equilibri e riconfigurato la realtà? Attraverso gli occhi e le emozioni di due donne, una della borghesia austriacante l'altra del proletariato.</p> <p><i>A cura di a.ArtistiAssociati</i></p>	<p>Con <b>Sara Alzetta</b></p>
<p><b>12.00 - 13.00</b></p> <p>Aula Magna Polo Universitario Santa Chiara</p> <p><b>èStoria Giovani</b></p>	<p><b>Come la musica ha abbattuto il muro. Dagli anni '60 agli anni '90</b></p> <p>Excursus storico musicale sui grandi brani che hanno caratterizzato e influenzato gli ultimi decenni della Guerra Fredda creando un ponte tra i giovani al di qua e al di là del muro.</p> <p><i>A cura dei Licei Slataper in collaborazione con il Coro Scolastico SLATA...PER</i></p>	<p>Con gli studenti del <b>Coro Scolastico SLATA...PER</b></p>



@associazione culturale estoria



@estoriafestival



@eStoriaGorizia

Condividi i momenti trascorsi al festival



LIBRERIA

**LO SPIRITO CHE ANIMA  
QUESTA COMUNITÀ  
È LO STESSO**

**DELLA NOSTRA  
BANCA DI CREDITO  
COOPERATIVO.**

Supportiamo ogni giorno i vostri progetti perché crediamo che la ricchezza di una comunità passi attraverso il benessere di ognuno.

 **CASSA RURALE FVG**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

<p><b>15.00 - 16.00</b></p> <p>Aula Magna Polo Universitario Santa Chiara</p> 	<p><b>1520</b></p> <p>Un anno privo di particolari avvenimenti, ma ricco di una pluralità di fatti che permettono di marcare il trapasso dal Medioevo all'epoca moderna.</p>	<p>Conversano <b>Guillaume Frantzwa</b> <b>Roberto Roveda</b></p>
<p><b>15.00 - 16.00</b></p> <p>Sala Dora Bassi</p> <p>èStoria FVG</p>	<p><b>L'arte in viaggio (1930-2024): dalla Gioconda alla Venere di Botticelli</b></p> <p>La Gioconda in America (1963) e la Venere di Urbino a Tokyo (2008): dietro ogni prestito d'arte si cela una storia affascinante. Ripercorreremo le date che hanno segnato lo scambio delle più celebri opere d'arte tra musei, esplorando i viaggi di alcuni capolavori come la <i>Pietà</i> di Michelangelo e <i>Guernica</i> di Picasso, con aneddoti e riflessioni sul mondo dell'arte in movimento.</p> <p><i>A cura del Circolo culturale Menocchio APS di Montereale Valcellina</i></p>	<p>Conversano <b>don Alessio Geretti</b> <b>Federico Lovison</b></p> <p>Coordina <b>Ada Iuri</b></p>
<p><b>15.00 - 16.00</b></p> <p>Palazzo De Grazia</p> <p>La Storia in Testa</p>	<p><b>Le foibe</b> di Giuseppina Mellace</p> <p>La vicenda delle foibe al confine nordorientale occupa un posto centrale nella storia del nostro Novecento: in un'Europa sconvolta dalla Seconda guerra mondiale essa si mostra come l'epitome della violenza dilagante su un intero continente.</p>	<p>Conversano <b>Giuseppina Mellace</b> <b>Emanuele Talamona</b></p>
<p><b>15.00 - 16.00</b></p> <p>Trgovski Dom</p> <p>èStoria Giovani</p>	<p><b>2004: 20 years from the eastern enlargement of the European Union</b></p> <p>La conferenza, in lingua inglese ma tradotta per il pubblico in italiano simultaneo, verterà sull'integrazione compiuta dall'Unione Europea verso i Paesi dell'Est Europa, avvenuta vent'anni fa, nel 2004. Tale evento è da considerare essenziale per la struttura politica ed economica della comunità europea odierna. Quali sono stati i vantaggi e quali le difficoltà di tale allargamento ad est?</p> <p><i>A cura dell'Associazione FAST - Faro Studentesco</i></p>	<p>Conversano <b>Ana Bojinović Fenko</b> <b>Demetrio Kompere</b></p>

## VENERDÌ POMERIGGIO

<p><b>15.00 - 16.00</b></p> <p>Mediateca Ugo Casiraghi</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>L'attentato che determinò la fine di un'epoca: Sarajevo 28 giugno 1914</b></p> <p>Nel corso dell'incontro si affronterà la questione balcanica, gli antefatti e i ruoli dei nazionalisti Serbi e della Russia imperiale, le fasi dell'attentato mortale all'erede del trono asburgico l'arciduca Francesco Ferdinando ed a sua moglie Sofia, le conseguenze e la crisi delle diplomazie.</p> <p><i>A cura dell'Associazione culturale Isonzo odv di Gorizia</i></p>	<p>Lectio di <b>Bruno Pascoli</b></p>
<p><b>15.00 - 16.00</b></p> <p>Aula 6 Polo Universitario Santa Chiara</p> <p><b>èStoria Università</b></p> <p><b>DiSSGeA</b> DIPARTIMENTO DI SCIENZE STORICHE, GEOGRAFICHE E CULTURALI</p> 	<p><b>7 ottobre 1571: la battaglia di Lepanto</b></p> <p>Il 7 ottobre del 1571 si svolse nelle acque a sud delle isole Curzolari o Echinadi, nel Golfo di Patrasso, uno degli scontri navali più famosi della Storia, spesso indicato come uno degli spartiacque nella Storia Moderna: la battaglia di Lepanto.</p> <p><i>In collaborazione con DiSSGeA, Università degli Studi di Padova</i></p>	<p>Lectio di <b>Walter Panciera</b></p>
<p><b>15.30 - 16.30</b></p> <p>Sala Storica UGG</p> <p><b>Le date mitiche</b></p>	<p><b>1184 a. C.</b> <b>La fine della guerra di Troia</b></p> <p>Una data che è anche un mistero storiografico, alimentato dalle interpretazioni che hanno collocato la fioritura dei capolavori della Grecia più antica in aree geografiche sorprendenti.</p>	<p>Conversano <b>Felice Vinci William Canciani</b></p>
<p><b>16.00 - 17.30</b></p> <p>Teatro Comunale G. Verdi</p>  <p><b>BCC VENEZIA GIULIA</b> GRUPPO BCC ICREA</p>	<p><b>476 d.C.</b></p> <p>La data della deposizione dell'ultimo imperatore romano d'Occidente, Romolo Augusto, come spartiacque simbolico tra il mondo antico e il Medioevo: un dibattito ancora aperto.</p> <p><i>Incontro realizzato con il sostegno della BCC Banca di Credito Cooperativo Venezia Giulia</i></p>	<p>Conversano <b>Peter Heather Hervé Inglebert</b></p> <p>Coordina <b>Marco Cappelli</b></p>
<p><b>16.30 - 17.30</b></p> <p>Sala Storica UGG</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p> 	<p><b>Algoritmi e preghiere</b> di Guerino Nuccio Bovalino</p> <p>Gli uomini pregano gli dèi affinché li aiutino, dopo la morte, ad accedere nei beati paradisi loro predetti. Allo stesso modo, per affrontare le paure di questo mondo, l'umanità affida alla tecnologia il compito messianico di ricreare il paradiso terrestre, con il rischio che alcuni, inebriati dalla potenza tecnologica, finiscano per sentirsi come dèi tra gli uomini.</p>	<p>Conversano <b>Guerino Nuccio Bovalino William Canciani</b></p>

<p><b>16.00 - 17.00</b></p> <p>Aula Magna Polo Universitario Santa Chiara</p>	<p><b>Filosofie del tempo</b></p> <p>Che cos'è il tempo in un'accezione filosofica? E quale la sua definizione per un fisico? Un dialogo raffinato su uno degli enigmi più tenaci della nostra esistenza.</p>	<p>Conversano <b>Stefano Atzeni</b> <b>Paolo Taroni</b></p> <p>Coordina <b>Fabio Vander</b></p>
<p><b>16.00 - 17.00</b></p> <p>Sala Dora Bassi</p> <p><b>èStoria</b> <b>Università</b></p>  <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE <small>hic sunt futura</small></p>	<p><b>10 settembre 1943: Hitler crea la Zona di Operazioni Litorale Adriatico</b></p> <p>Il decreto di Hitler del 10 settembre 1943 stabilì la diretta amministrazione civile e militare tedesca di una nuova entità territoriale che riuniva Friuli, Venezia Giulia, Slovenia e parte della Croazia, aree strategicamente vitali, contese dalla Resistenza e teatro di un intervento politico e culturale finalizzato a staccarle definitivamente dalle precedenti compagini nazionali.</p> <p><i>In collaborazione con l'Università degli Studi di Udine</i></p>	<p>Conversano <b>Paolo Ferrari</b> <b>Giorgio Liuzzi</b> <b>Alessandro Massignani</b></p>
<p><b>16.00 - 17.00</b></p> <p>Palazzo De Grazia</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>Cronache di ordinaria persecuzione dal Confine orientale</b> di Metka e Boris M. Gombač</p> <p>Il volume documenta come l'aggressione italiana alla Jugoslavia trasformò la provincia di Gorizia in un nuovo fronte di guerra con minime differenze rispetto alle operazioni condotte dall'esercito nel territorio di Lubiana. Deportazioni, arresti di massa, sequestri di beni, incendi di paesi e uccisioni di civili colpirono pesantemente le comunità slovene tra Carso, valle del Vipacco, e alta valle dell'Isonzo. Una stagione di violenza che non è mai entrata a far parte della memoria civile del nostro Paese.</p> <p><i>A cura del Centro Isontino di Ricerca e Documentazione Storica e Sociale "Leopoldo Gasparini" OdV e Fondazione Sklad Dorče Sardoč</i></p>	<p>Conversano <b>Dario Mattiussi</b> <b>Lucia German</b></p>
<p><b>16.00 - 17.00</b></p> <p>Trgovski Dom</p> <p><b>èStoria Giovani</b></p>	<p><b>Date e dati, tra storia e statistica. Demografia, economia e società nell'Italia del secondo dopoguerra</b></p> <p>Dialogo tra storia e statistica. Il secondo dopoguerra rappresenta un periodo di grande sviluppo del nostro Paese, in termini, demografici, economici e sociali. Ripercorriamo alcune tappe fondamentali aiutandoci con i dati della statistica ufficiale.</p> <p><i>A cura dell'Istituto Nazionale di Statistica</i></p>	<p>Conversano <b>Roberto Costa</b> <b>Vanessa Maggi</b></p>

## VENERDÌ POMERIGGIO

<p><b>16.00 – 17.00</b></p> <p>Mediateca Ugo Casiraghi</p> <p>èStoria FVG</p>	<p><b>Il cuore di rincalzo</b> di Italo Cati</p> <p>“Quel 17 aprile 1945, i ragazzi del Nembo, poveri di mezzi, dalle divise infangate, con qualche avanzo di scatoletta nello zaino, sedevano ordinati nei loro rifugi pulendo i mitra Beretta ed affilando le lame dei pugnali, cantavano questa canzone: quando più aspra in guerra infuria la battaglia, quanto più forte crepita sul fronte la mitraglia, se segna il passo il fante, se sostano i carristi, ci mandano a chiamare... chi? noi Paracadutisti!”</p>	<p>Conversano <b>Italo Cati</b> <b>Pierluigi Lodi</b></p>
<p><b>16.00 – 17.00</b></p> <p>Aula 6 Polo Universitario Santa Chiara</p> <p>èStoria FVG</p>	<p><b>26 aprile 1167 e 25 giugno 1183</b></p> <p>Due date fondamentali nella costruzione di una pace nel Medioevo, che si iscrivono nella vicenda del conflitto che oppose l'imperatore Federico Barbarossa al papa Alessandro III e ai Comuni cittadini dell'Italia settentrionale, organizzati sotto l'egemonia e la guida del Comune di Milano.</p> <p><i>A cura del CERM Centro Europeo Ricerche Medievali (Trieste)</i></p>	<p>Conversano <b>Marialuisa Bottazzi</b> <b>Paolo Cammarosano</b></p>
<p><b>16.00 – 19.00</b></p> <p>Aula 3 Polo Universitario Santa Chiara</p> <p>èStoria FVG</p>	<p><b>Il Consiglio Supremo di Difesa nella Costituzione del 1948 e i possibili sviluppi</b></p> <p>La data di rilievo è il 1° gennaio 1948, l'entrata in vigore della Costituzione italiana. Il Consiglio Supremo di Difesa è un organo introdotto nel nostro ordinamento dall'Assemblea Costituente nella Costituzione italiana del 1948. Quest'organo costituzionale prende le principali decisioni in ambito di difesa, al punto che in questa sede sono tratteggiate le regole d'ingaggio delle nostre forze Armate che partecipano a Missioni internazionali e recentemente proprio in questa sede sono state prese decisioni relative all'emergenza della pandemia. Il modello costituzionale del 1948 di quest'organo subisce l'attrazione di altri organi simili in altri ordinamenti e potrebbe essere il momento di una riforma.</p> <p><i>A cura di Historia Gruppo Studi Storici e Sociali Pordenone</i></p>	<p>Conversano <b>Guglielmo Cevolin</b> <b>Gen. B. Marco Longo</b></p> <p>Introduce e coordina <b>Antonella Pocecco</b></p>

<p><b>17.00 – 18.00</b></p> <p>Aula Magna Polo Universitario Santa Chiara</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p>	<p><b>Il mondo in testa. Vittorio Vidali. Scene di vita di un rivoluzionario di professione</b> di Diana Napoli</p> <p>Le contraddizioni, le cesure, i momenti principali di una biografia avventurosa e straordinaria scandita dai rapporti con Tina Modotti, Palmiro Togliatti, Enrico Berlinguer e Franco Basaglia.</p>	<p>Conversano <b>Diana Napoli Giampaolo Penco</b></p>
<p><b>17.00 – 18.00</b></p> <p>Palazzo De Grazia</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p> 	<p><b>Controversie per un massacro</b> di Dino Messina</p> <p>«Nel pomeriggio del 23 marzo 1944, elementi criminali hanno eseguito un attentato con lancio di bombe contro una colonna tedesca in transito per via Rasella. In seguito all'imboscata, trentadue uomini della polizia tedesca sono stati uccisi e parecchi feriti. Il comando tedesco ha ordinato che per ogni tedesco ammazzato siano fucilati dieci criminali comunisti badogliani.» Questo comunicato degli occupanti nazisti è l'inizio della storia ufficiale di uno degli episodi più clamorosi della Resistenza italiana e della più feroce rappresaglia fino ad allora mai compiuta dai tedeschi contro la popolazione civile in una città dell'Europa occidentale, quella delle Fosse Ardeatine.</p>	<p>Conversano <b>Dino Messina Alex Pessotto</b></p>
<p><b>17.00 – 18.00</b></p> <p>Sala Dora Bassi</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p> 	<p><b>La Russia contemporanea</b> di Giovanna Cigliano</p> <p>L'autrice ripercorre le tappe salienti della storia zarista e sovietica tra Otto e Novecento, fino alla trattazione del periodo post-sovietico alla luce degli importanti sviluppi dell'ultimo decennio, culminati nella guerra russo-ucraina e nella odierna aspra contrapposizione tra Russia e Occidente.</p>	<p>Conversano <b>Giovanna Cigliano Roberto Roveda</b></p>
<p><b>17.00 – 18.00</b></p> <p>Trgovski Dom</p> <p><b>èStoria Giovani</b></p>	<p><b>Giorni senza date: quando passato e futuro sembrano irraggiungibili</b></p> <p>Come può un campo profughi trasformarsi in una vera e propria città? L'intervento del giornalista Stefano Tallia vuole essere testimonianza della realtà quotidiana in questi luoghi, dov'è presente la sensazione di essere bloccati nel tempo, tra un passato a cui non si può ritornare ed un futuro che appare distante.</p> <p><i>A cura di Sconfinare, il giornale degli Studenti di Scienze Internazionali e Diplomatiche</i></p>	<p>Conversano <b>Stefano Tallia Marco Bertolini Emma Bernardi</b></p>

## VENERDÌ POMERIGGIO

<p><b>17.00 – 18.00</b></p> <p>Mediateca Ugo Casiraghi</p> <p><b>èStoria FVG</b></p> 	<p><b>1944-2024: “... Si sono guardate, si son date la mano... L’ospitalità offerta dalla gente della Bassa Friulana ai bambini dei paesi distrutti dai nazifascisti”</b></p> <p>Questa è la storia dei bambini di Attimis, Nimis e Faedis che nell’autunno del 1945 furono ospitati per alcuni mesi da famiglie, per lo più contadine, della Bassa friulana; ed è la storia di quelle famiglie che li accolsero e li trattarono come fossero figli loro. Sarà presente la testimone Vilma Sturma.</p> <p><i>A cura dell’ANPI Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia</i></p>	<p>Conversano <b>Milena Cossar</b> <b>Antonella Lestani</b></p>
<p><b>17.00 – 18.00</b></p> <p>Aula 6 Polo Universitario Santa Chiara</p> <p><b>èStoria Università</b></p>  <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE <i>hic sunt futura</i></p>  <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO</p>	<p><b>1348: fu vera crisi?</b></p> <p>Caratterizzato dal ritorno in Europa della peste, dalla presenza di una gravissima crisi economica, innescata dai fallimenti a catena di tutte le principali banche dell’epoca, da carestie ricorrenti e dall’insorgere della Guerra dei Cento Anni, il 1348 è stato visto dalla storiografia come l’anno iniziale di un più che secolare periodo horribilis, complice anche la narrazione di un capolavoro letterario quale il Decameron. Ma fu davvero così?</p> <p><i>In collaborazione con l’Università degli Studi di Udine e l’Università degli Studi di Milano</i></p>	<p>Conversano <b>Bruno Figliuolo</b> <b>Marina Gazzini</b> <b>Elisabetta Scarton</b></p>
<p><b>17.30 – 18.00</b></p> <p>Teatro Comunale G. Verdi</p>	<p><b>Inaugurazione della XX edizione di èStoria - Date</b></p>	
<p><b>17.30 – 18.30</b></p> <p>Sala Storica UGG</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p>	<p><b>45 milioni di antifascisti</b> di Gianni Oliva</p> <p>«In Italia sino al 25 luglio c’erano 45 milioni di fascisti; dal giorno dopo, 45 milioni di antifascisti. Ma non mi risulta che l’Italia abbia 90 milioni di abitanti»: la frase attribuita a Winston Churchill fotografa con la forza del sarcasmo la condizione di un paese che nel 1940 è entrato in guerra inneggiando all’aggressività fascista e tre anni dopo se ne è prontamente dimenticato. Gianni Oliva ci costringe, ancora una volta, a guardare alla storia con onestà, facendo luce su quanto i «conti non fatti sul passato» pesino ancora sul presente.</p>	<p>Conversano <b>Gianni Oliva</b> <b>Simone Cuva</b></p>

<p><b>18.00 - 19.00</b></p> <p>Teatro Comunale G. Verdi</p>  	<p><b>Non mi ricordo le date!</b></p> <p>La Storia non si studia perché l'anno della pace di Costanza o quello della battaglia di Waterloo debbano rimanere indelebilmente impressi nella memoria, non è una mera successione di date e avvenimenti. È la scienza dell'uomo nel tempo, secondo la nota definizione di Marc Bloch: deve continuamente suscitare dubbi, porre domande, sollevare questioni radicali sul senso dello stare al mondo.</p> <p><i>Incontro realizzato con il sostegno di Biolab</i></p>	<p>Conversano <b>Alessandro Vanoli</b> <b>Barbara Macor</b></p>
<p><b>18.00 - 19.00</b></p> <p>Aula Magna Polo Universitario Santa Chiara</p> 	<p><b>Machina Sapiens. 7 giugno 1954</b> <b>Morte di Alan M. Turing</b></p> <p>7 giugno 1954 muore Alan Turing: aveva sognato macchine intelligenti in grado di conversare con noi. Come le abbiamo costruite e che cosa possiamo aspettarci da questo incontro?</p>	<p>Lectio di <b>Nello Cristianini</b></p>
<p><b>18.00 - 19.00</b></p> <p>Sala Dora Bassi</p> <p><b>La Storia</b> <b>in Testa</b></p>	<p><b>Diario di guerra</b> <b>dal fronte dell'Isonzo</b> di Isaac Barasch</p> <p>Il diario febbrile di un medico ebreo dell'imperial-regio esercito asburgico che assiste alle vicende della Grande Guerra sul fronte italiano e le racconta in un diario che ha i toni memorabili del capolavoro.</p>	<p>Conversano <b>Erwin Schmidl</b> <b>Hew Strachan</b></p> <p>Coordina <b>Pierluigi Lodi</b></p>
<p><b>18.00 - 19.00</b></p> <p>Palazzo De Grazia</p> <p><b>La Storia</b> <b>in Testa</b></p> 	<p><b>Il mito delle radici cristiane</b> <b>dell'Europa</b> di Sante Lesti</p> <p>Le radici cristiane dell'Europa sono un mito storico-identitario. Pretendono di dirci non soltanto da dove veniamo, ma anche chi siamo e, soprattutto, non possiamo non essere, perché - come affermano i sostenitori del mito - un albero cui vengono tagliate le radici muore.</p>	<p>Conversano <b>Sante Lesti</b> <b>Andrea Bellavite</b></p>

## VENERDÌ POMERIGGIO

<p><b>18.00 – 19.00</b></p> <p>Trgovski Dom</p> <p>èStoria FVG</p>	<p><b>Le battaglie per Gorizia e la conquista della città, il 9 agosto 1916, nella narrativa slovena ed austriaca: Dall'Isonzo di Alojzij Res e Marietta di Iro Volkmar</b></p> <p>Per la prima volta in traduzione, due opere di narrativa del tutto ignote in Italia: Dall'Isonzo di Alojzij Res (ed. Istituto Giuliano) e Marietta di Volkmar Iro (ed. Lumen Harmonicum), quest'ultima facente parte del progetto "Gorizia? Una Dama..." sostenuto dalla Regione FVG e curato dalle Associazioni promotrici dell'incontro. Due prospettive – inusuali per il lettore italiano – per guardare agli eventi che hanno preparato la conquista di Gorizia, il 9 agosto 1916.</p> <p><i>A cura dell'Istituto giuliano di storia cultura e documentazione di Trieste e Gorizia e dell'Associazione Lumen Harmonicum</i></p>	<p>Conversano <b>Massimo Favento</b> <b>Fulvio Senardi</b></p>
<p><b>18.00 – 19.00</b></p> <p>Mediateca Ugo Casiraghi</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p>	<p><b>I viaggi del Duca nel Triveneto. Francesco IV d'Austria Este e i tracciati del primo Ottocento preunitario in Veneto e Friuli, verso Vienna</b></p> <p>Il Duca viaggia tra la sua capitale Modena e quella dell'Impero, passando dal Veneto, dal Trentino Alto Adige e dal Friuli, descrivendo percorsi, fatiche, genti e luoghi incontrati lungo il tracciato.</p>	<p>Lectio di <b>Alberto Cenci</b></p>
<p><b>18.00 – 19.00</b></p> <p>Aula 6 Polo Universitario Santa Chiara</p> <p>èStoria FVG</p>	<p><b>La Storia, le storie</b></p> <p>È necessario riflettere quanto sia importante conoscere la Storia per non essere travolti e stravolti dalla propaganda. Il 25 aprile 1945 con la liberazione di Milano finisce la guerra e il 2 giugno 1946 con un referendum gli Italiani scelgono la Repubblica. Democrazia, Liberazione, Repubblica hanno ancora un significato?</p> <p><i>A cura dell'Associazione Poesia e Solidarietà di Trieste</i></p>	<p>Conversano <b>Anna Piccioni</b> <b>Elena Giacomini</b></p> <p>Coordina <b>Anna Maria Mozzi</b></p>

<p><b>18.30 - 19.30</b></p> <p>Sala Storica UGG</p> 	<p><b>Rock Anniversary</b></p> <p>Suoni, immagini e suggestioni sono al centro dell'incontro dedicato ai due grandi anniversari del Rock: il 1964, nascita, e il 1974, tramonto. Una serata con gli artisti che hanno segnato un'epoca ed ancora oggi offrono emozioni e nostalgia: dai Beatles agli Animals, dai Genesis ai King Crimson.</p>	<p>Lectio di <b>Mimmo Franzinelli</b></p>
<p><b>19.00 - 20.00</b></p> <p>Teatro Comunale G. Verdi</p> 	<p><b>Il tempo del corpo</b> di Antonella Viola</p> <p>L'adattamento degli organismi all'ora del giorno così come i loro cambiamenti ritmici e circadiani sono stati documentati da molto tempo, ma solo recentemente possiamo dire con certezza quanto siano importanti e quanto influiscano sul benessere del nostro corpo e quindi della nostra vita. Antonella Viola ci svela la scienza dietro questi meccanismi.</p> <p><i>Incontro realizzato con il sostegno di Amga Energia &amp; Servizi Gruppo Hera</i></p>	<p>Conversano <b>Antonella Viola</b> <b>Alessio Sokol</b></p>
<p><b>19.00 - 20.00</b></p> <p>Sala Dora Bassi</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p>	<p><b>Il Fronte nascosto. Gli alleati, la resistenza europea e le origini della guerra fredda 1939-1945</b> di Tommaso Piffer</p> <p>Durante la seconda guerra mondiale, mentre infuriava la battaglia tra gli Alleati e la Germania nazista, alle spalle nel fronte si combatteva un altro conflitto altrettanto cruciale: quello per il futuro dell'Europa. Un conflitto fatto di operazioni speciali, guerriglia partigiana e intelligence. Un fronte segreto che vide inglesi, americani e sovietici sostenere, finanziare e tentare di dirigere i movimenti di resistenza che contendevano ai nazifascisti il controllo dell'Europa occupata.</p> <p><i>In collaborazione con l'Associazione Friuli Storia</i></p>	<p>Conversano <b>Tommaso Piffer</b> <b>Daniele Erler</b></p>

## VENERDÌ POMERIGGIO

<p><b>19.00 - 20.00</b></p> <p>Palazzo De Grazia</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>  <p>Luigi Einaudi 1874-2024 150</p>	<p><b>Il buongoverno per l'Italia e per l'Europa. Luigi Einaudi a 150 anni dalla nascita</b></p> <p>Luigi Einaudi è stato, assieme a Benedetto Croce, il più noto intellettuale liberale italiano del '900. I suoi interessi scientifici hanno spaziato dall'economia, alla politica, alla storia; ha ricoperto prestigiosi ruoli istituzionali, culminati nell'elezione a Presidente della Repubblica nel 1948. L'incontro consentirà di analizzare il suo percorso di studioso e di statista, sempre attento alla concretezza dei fatti e alieno da ogni retorica, nella convinzione che il suo "conoscere per deliberare" rappresenta ancor oggi la base di ogni autentico progresso civile.</p> <p><i>A cura di Accademia Europeista del Friuli Venezia Giulia e in collaborazione con il Centro Nazionale Einaudi 150</i></p>	<p>Conversano <b>Claudio Cressati</b> <b>Salvatore Carrubba</b> <b>Emma Galli</b></p> <p>Coordina <b>Alex Pessotto</b></p>
<p><b>19.00 - 20.00</b></p> <p>Trgovski Dom</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>Le date d'Italia al confine orientale: 8 settembre, 25 aprile, 2 giugno, 10 febbraio</b></p> <p>Ci sono date fondanti nel passaggio dell'Italia alla democrazia che assumono significati diversi a Trieste, Gorizia, Pola, Fiume e Zara rispetto al resto d'Italia. L'8 settembre segna l'inizio dell'eclissi dello Stato italiano dalle sue province orientali, il 25 aprile è una liberazione che non riguarda la Venezia Giulia ove inizia una nuova occupazione, il 2 giugno la circoscrizione Venezia Giulia-Zara non partecipa al voto ed il 10 febbraio sancisce il distacco.</p> <p><i>A cura di Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia</i></p>	<p>Conversano <b>Giuseppe Parlato</b> <b>Diego Redivo</b> <b>Lorenzo Salimbeni</b> <b>Donatella Schürzel</b></p> <p>Coordina <b>Maria Grazia Zibera</b></p>
<p><b>19.00 - 20.00</b></p> <p>Mediateca Ugo Casiraghi</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>Patria e nazione nel settimanale cattolico "L'Idea del Popolo" dal 1920 al 1945</b></p> <p>22 marzo 1931 - Nel suo saluto per i festeggiamenti del Giubileo episcopale del vescovo di Gorizia, mons. Sedej, il vescovo goriziano di Trieste, mons. Fogàr, a proposito del nazionalismo afferma impavido "quanto la storia del passato ha dimostrato il danno enorme che produce alla Religione e alla Patria il nazionalismo esagerato trapiantato in Chiesa". Patria/patriottismo - Nazione/nazionalismo nelle pagine de "L'Idea del Popolo" hanno avuto diversi approcci e finalità finendo per intersecarsi e confondersi quando il regime fascista ne fece i principali strumenti per arrivare alla definizione di "homo novus nazionale".</p>	<p>Con <b>Piero Aita</b></p>

21.00 – 22.00

Palazzo  
De Grazia

èStoria FVG



## Dal malato alla persona: cento anni dalla nascita di Franco Basaglia

Una lettura scenica scritta e diretta da Annalisa Delneri, prodotta da Gorizia Spettacoli APS, e accompagnata da intervalli musicali che ripercorre la vita del famoso medico negli anni più cruciali della sua attività, da quando, giunto a Gorizia, inizia a sperimentare un nuovo approccio alla salute mentale, fino all'approvazione della fondamentale legge che mette al centro l'essere umano e ai margini la malattia.

*A cura di Gorizia Spettacoli APS*



@associazione culturale eStoria



@estoriafestival



@eStoriaGorizia

Condividi i momenti trascorsi al festival



# Sabato 25 maggio

Tutti gli incontri di sabato 25 che si terranno in Palazzo de Grazia si svolgeranno nel giardino interno. In caso di maltempo, si terranno presso l'Aula 4 del Polo universitario di Santa Chiara

<p>10.00 - 11.00</p> <p>Teatro Comunale G. Verdi</p> <p><b>Ere, epoche, date</b></p>	<p><b>Quarto millennio a.C</b> <b>La civiltà Sumera e la nascita della scrittura</b></p> <p>I Sumeri fondarono le città e inventarono la scrittura cuneiforme, attestata sin dalla fine del IV millennio a.C. Gli scavi nelle città della Mesopotamia meridionale, dove la tradizione sumerica è nata e si è sviluppata, hanno permesso di ricostruire la loro straordinaria fioritura storica, artistica, religiosa e letteraria, durata oltre tre millenni.</p>	<p>Conversano <b>Louis Godart</b> <b>Franco D'Agostino</b> <b>Matteo Sacchi</b></p>
<p>10.00 - 11.00</p> <p>Sala Storica UGG</p> 	<p><b>1789 - La Rivoluzione francese</b></p> <p>La data dalla quale non c'è più ritorno, il momento di svolta politica e il rovesciamento di paradigmi più profondo nel mondo occidentale moderno.</p> <p><i>Incontro realizzato con il sostegno di Lions Club Gorizia Host</i></p>	<p>Conversano <b>Antonino De Francesco</b> <b>Jean-Clement Martin</b></p> <p>Coordina <b>Valeria Palumbo</b></p>
<p>10.00 - 11.00</p> <p>Aula Magna Polo Universitario Santa Chiara</p> 	<p><b>210 a. C. - Morte di Qin Shi Huang</b></p> <p>Grande unificatore dei primi regni, primo sovrano assoluto della Cina, è anche il committente dell'esercito di terracotta sepolto presso il suo mausoleo e l'iniziatore della muraglia cinese.</p>	<p>Conversano <b>Andrea Breard</b> <b>Roberto Roveda</b></p>

<p><b>10.00 – 11.00</b> Sala Dora Bassi <b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>1936 dalla Macchina di Turing all'intelligenza artificiale</b></p> <p>Passato presente e futuro dell'Intelligenza artificiale, percorrendo le date chiave di questa tecnologia che si pone come la più grande rivoluzione vissuta dall'essere umano in assoluto. Il panel analizza la proiezione futura dell'effetto dell'AI nelle nostre vite, articolandosi su più livelli, da quello storico a quello culturale, passando dai livelli socioeconomici a quelli della sicurezza.</p> <p>Un viaggio affascinante che in maniera pratica ed oggettiva farà il punto della situazione rispetto ad un mercato che vale oltre 150,2 miliardi di dollari con una crescita prevista di circa il 40% ogni anno.</p> <p><i>A cura di Associazione Internazionale Regina Elena O.d.V.</i></p>	<p>Conversano <b>Andrea Romoli</b> <b>Marco Giannatiempo</b> <b>Manuel Cacitti</b> <b>Biagio Liotti</b></p> <p>Moderata <b>Paola Pellegrino</b></p>
<p><b>10.00 – 11.00</b> Palazzo De Grazia</p>	<p><b>La riforma del calendario</b></p> <p>I giorni tra il 5 e il 14 ottobre 1582 non sono mai esistiti. La ragione è la riforma del calendario promossa allora da papa Gregorio XIII per correggere lo scarto tra il vecchio calendario giuliano e la realtà astronomica. Quali furono le modalità di elaborazione del nuovo calendario e le resistenze incontrate nella sua applicazione nei diversi paesi cattolici, protestanti e ortodossi?</p>	<p>Conversano <b>Cesare Santus</b> <b>Giuseppe Trebbi</b> <b>Armando Torno</b></p>
<p><b>10.00 – 11.00</b> Trgovski Dom <b>èStoria Giovani</b></p>	<p><b>Storia, Progresso, Continuità e Territorio: Il SID di Gorizia spiegato, a 35 anni dalla fondazione</b></p> <p>In occasione del centenario dalla nascita dell'Università degli Studi di Trieste, si celebra anche il 35esimo compleanno del Polo Goriziano e la nascita del corso "Scienze internazionali e Diplomatiche". Ne parlano un professore di lunga data e uno dei primi alunni del Polo.</p> <p><i>A cura di A.S.S.I.D. Associazione degli Studenti di Scienze Internazionali e Diplomatiche in collaborazione con Sconfinare, il giornale degli Studenti di Scienze Internazionali e Diplomatiche e MSOI Gorizia - Movimento Studentesco per l'Organizzazione Internazionale</i></p>	<p>Conversano <b>Diego Abenante</b> <b>Ezio Benedetti</b></p> <p>Coordinano <b>Giovanni Mano</b> <b>Anna Pascolo</b></p>

## SABATO MATTINA

<p><b>10.00 – 11.00</b></p> <p>Mediateca Ugo Casiraghi</p> <p><b>eStoria FVG</b></p>	<p><b>EUHISTORY 2024: Il plurilinguismo dell'area del goriziano nel Novecento tra propaganda, ideologie e storie familiari</b></p> <p>Sarà presentata l'edizione 2024 del Workshop storico-artistico EUHISTORY per studenti delle scuole superiori, ideato dal Kulturhaus Görz. Saranno presenti alcuni partecipanti e relatori che presenteranno inoltre i risultati del progetto: un breve spettacolo di teatro e il cortometraggio prodotto durante il progetto.</p> <p><i>A cura di Associazione Kulturhaus Görz di Gorizia</i></p>	<p>Con <b>Jens Kolata</b></p>
<p><b>10.00 – 11.00</b></p> <p>Aula 6 Polo Universitario Santa Chiara</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p>	<p><b>Vittorio Locchi e il cane <i>Isonzo</i>. Storia di un'amicizia nella Grande Guerra</b> di Serenella Ferrari</p> <p>Un romanzo storico ambientato nella Grande Guerra che racconta la storia (vera) dell'amicizia fra un soldato dell'Esercito italiano e un cane. Quel soldato è il poeta Vittorio Locchi che l'8 agosto 1916, in una Gorizia devastata dai bombardamenti della sesta battaglia dell'Isonzo, incrocia lo sguardo di un randagio provato dagli stenti.</p>	<p>Conversano <b>Serenella Ferrari</b> <b>Marco Mantini</b></p>
<p><b>11.00 – 12.00</b></p> <p>Teatro Comunale G. Verdi</p> <p><b>vicino/lontano</b></p>	<p><b>L'Anno Mille</b></p> <p>Una data-cerniera e dal valore simbolico potente, un momento di svolta nell'ambito della conoscenza del mondo e della sua interconnessione globale.</p> <p><i>In collaborazione con l'Associazione Culturale Vicino/Lontano</i></p>	<p>Conversano <b>John Man</b> <b>William Canciani</b></p>
<p><b>11.00 – 12.00</b></p> <p>Sala Storica UGG</p> <p><b>Le date del Novecento</b></p> 	<p><b>10 giugno 1924: morte di Giacomo Matteotti</b></p> <p>Nel centesimo anniversario della sua uccisione a opera del fascismo, la rievocazione della figura poliedrica del leader socialista: politico colto e raffinato, conoscitore delle lingue, giurista particolarmente impegnato negli studi penalistici, amministratore locale (sindaco, consigliere comunale e provinciale a più riprese).</p> <p><i>In collaborazione con l'Associazione Culturale Apertamente</i></p>	<p>Conversano <b>Mimmo Franzinelli</b> <b>Federico Fornaro</b></p> <p>Coordina <b>Fabio Vander</b></p>

<p><b>11.00 – 12.00</b></p> <p>Aula Magna Polo Universitario Santa Chiara</p> <p>èStoria FVG</p>	<p><b>Presentazione degli Atti del Convegno Da “santa” e “maledetta” a Capitale Europea della Cultura. Gorizia tra confini, autonomia e cooperazione transfrontaliera</b></p> <p>Gorizia città di frontiera ed incrocio di culture, ma al centro di due guerre mondiali che lasciano in eredità un confine che la attraversa. Divisioni e contrapposizioni che trovano nel territorio l’humus per diventare cooperazione e condivisione in un percorso che conduce al titolo di Capitale Europea della Cultura condiviso con Nova Gorica. Un convegno ha raccontato storia, cultura, architettura e prospettive di una città che nel 2025 sarà protagonista in Europa.</p> <p><i>A cura di Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia In collaborazione con Grappa Ceschia</i></p>	<p>Conversano <b>Andrea Bolla Mauro Mazza Davide Rossi Rodolfo Ziberna</b></p>
<p><b>11.00 – 12.00</b></p> <p>Sala Dora Bassi</p>	<p><b>1868 - Inizio del Periodo Meiji</b></p> <p>Decaduto lo shogunato Tokugawa, inizia l’era dell’imperatore Meiji che inaugura un periodo di grandi riforme politiche, sociali ed economiche del Giappone moderno.</p>	<p>Conversano <b>Pierre-François Souyri Silvia Zanlorenzi</b></p>
<p><b>11.00 – 12.00</b></p> <p>Palazzo De Grazia</p> <p>La Storia in Testa</p>	<p><b>Da Lenin a Putin. Politica e religione di Giovanni Codevilla</b></p> <p>Nel 1918 un patriarca si oppose a Lenin che voleva abolire la religione. Nel 2023 un patriarca sostiene Putin in un assordante progetto imperiale. Il mondo slavo orientale affonda le sue radici nella tradizione bizantina, nella quale si afferma il principio della “sinfonia” tra potere politico e religione.</p>	<p>Con <b>Giovanni Codevilla</b></p>
<p><b>11.00 – 12.00</b></p> <p>Trgovski Dom</p> <p>èStoria Giovani</p>	<p><b>INCROCI Quando i giorni della Storia e quelli del Fumetto si incontrano</b></p> <p>Masterclass condotta da Mario Cerne, Presidente dell’Accademia di Fumetto di Trieste, nella quale si confronteranno i grandi eventi storici, politici e sociali, con i grandi fumetti pubblicati in contemporanea.</p> <p><i>A cura dell’Accademia di Fumetto, Arti Grafiche, Design, Moda di Trieste APS</i></p>	<p>Con <b>Mario Cerne</b></p>

<p><b>11.00 - 12.00</b></p> <p>Mediateca Ugo Casiraghi</p> <p><b>èStoria FVG</b></p> 	<p><b>Anno DLXXII ab Urbe condita (181 avanti Cristo): l'anno da cui il Friuli cominciò a cambiare volto</b></p> <p>Il 181 a.C. segnò una svolta epocale per il territorio oggi friulano, introducendo cambiamenti i cui effetti sono ancora percepibili: organizzazione politico-amministrativa, urbanizzazione, statuto personale degli abitanti e introduzione dell'onomastica romana, trasformazione del paesaggio e regime del suolo, introduzione di nuovi culti, costumi, abitudini, tecniche, forme di comunicazione pubbliche e private.</p> <p><i>A cura della Società istriana di Archeologia e Storia Patria - Parenzo (Trieste)</i></p>	<p>Conversano <b>Mario Fiorentini</b> <b>Claudio Zaccaria</b></p>
<p><b>11.00 - 12.00</b></p> <p>Aula 6 Polo Universitario Santa Chiara</p> <p><b>èStoria Università</b></p>   <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO</p>	<p><b>Sopravviverà il giorno: i registri anagrafici del ducato di Milano di metà '400</b></p> <p>L'Umanesimo ha posto al centro della creazione divina l'essere umano e sottratto all'anonimato tipico dell'alto Medioevo ogni singolo individuo, restituendogli la dignità di un nome che i registri anagrafici del ducato sforzesco di Milano iniziano diligentemente ad annotare, a metà Quattrocento, accanto alla memoria del giorno del decesso, destinata così a sopravvivere, come pietoso lasciato alla posterità.</p> <p><i>In collaborazione con l'Università degli Studi di Milano</i></p>	<p>Lectio di <b>Folco Vaglianti</b></p>
<p><b>11.00 - 13.00</b></p> <p>Aula 3 Polo Universitario Santa Chiara</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>Sorpresa strategica e Resilienza. Pandemia 2020, invasione Ucraina 2022 e attacco di Hamas 7 ottobre 2023</b></p> <p>Le date di riferimento sono: Pandemia 2020, invasione Ucraina 2022 e attacco di Hamas 7 ottobre 2023. Di fronte a questi eventi solo la preparazione ad una sorpresa strategica consente ad un comandante di riuscire ad essere il punto di riferimento istituzionale per il superamento dell'emergenza. La resilienza poi è la caratteristica alla quale il sistema paese e le istituzioni democratiche comprese le Forze Armate devono ricorrere per superare le crisi. Resilienza e sorpresa strategica sono da tempo oggetto dello studio del Gen. C. A. Angelo Michele Ristuccia, che ha recentemente comandato la missione internazionale KFOR, sia tramite pubblicazioni anche internazionali, sia attraverso lezioni nel Master in intelligence dell'Università di Udine che attraverso conferenze alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.</p> <p><i>A cura di Historia</i> Gruppo di Studi Storici e Sociali Pordenone</p>	<p>Conversano <b>Gen. C. A. Angelo Michele Ristuccia</b> <b>Gian Luca Foresti</b> <b>Antonella Pocecco</b> <b>Arturo Pellizzon</b></p> <p>Introduce e coordina <b>Giuglielmo Cevolín</b></p>

<p><b>12.00 – 13.00</b></p> <p>Teatro Comunale G. Verdi</p>  <p>CASSA RURALE FVG CREDITO COOPERATIVO ITALIANO</p>	<p><b>28 giugno 1914: un secolo di guerre</b></p> <p>L'attentato del 28 giugno 1914 a Sarajevo inaugura un secolo di guerre che si estendono lungo tutto il corso del secolo breve e giungono fino ai nostri giorni.</p> <p><i>Incontro realizzato con il sostegno della Cassa Rurale FVG</i></p>	<p>Conversano <b>Marcello Flores</b> <b>Hew Strachan</b> <b>Marco Cimmino</b></p>
<p><b>12.00 – 13.00</b></p> <p>Sala Storica UGG</p>  	<p><b>15 dicembre del 1521</b></p> <p>La capitale dell'impero azteco, Tenochtitlan, viene conquistata dal piccolo esercito guidato da Hernan Cortes. La conquista, proseguita negli anni 1521-1525, al di là degli aspetti militari ebbe risvolti di carattere sociale, culturale e religioso, dando così vita a una nuova identità culturale che esiste tuttora nei paesi centroamericani.</p> <p><i>Incontro realizzato con il sostegno di Tecnocoop</i></p>	<p>Conversano <b>Fernando Cervantes</b> <b>Paolo Venti</b></p>
<p><b>12.00 – 13.00</b></p> <p>Aula Magna Polo Universitario Santa Chiara</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p>  <p>Alleanze 3.0</p>	<p><b>Franco Basaglia</b> di Mario Colucci e Pierangelo Di Vittorio</p> <p>Gli autori della prima monografia su Basaglia tornano a riflettere sulla sua opera cercando di collegarne il lascito con la nuova ricezione sviluppatasi in Italia e nel mondo.</p> <p><i>Incontro realizzato con il sostegno di Coop 3.0</i></p>	<p>Conversano <b>Mario Colucci</b> <b>Pierangelo Di Vittorio</b> <b>Vincenzo Compagnone</b></p>
<p><b>12.00 – 13.00</b></p> <p>Sala Dora Bassi</p>	<p><b>India 2014: dalla democrazia alla democrazia?</b> <b>La crisi della più grande democrazia del mondo</b></p> <p>Le principali tappe dell'India sulla strada della decolonizzazione e dell'ingresso da protagonista di prim'ordine nella scena globale odierna.</p>	<p>Conversano <b>Michelguglielmo Torri</b> <b>Elena Valdameri</b></p>
<p><b>12.00 – 13.00</b></p> <p>Palazzo De Grazia</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>Dai cocci alla vita del Forte: 70mila reperti per ricostruirla</b></p> <p>Il 4 dicembre 1603 al Montecchio Est di Colico (Lecco), al confine con la repubblica delle Tre Leghe Grigie (oggi Valtellina), fu edificato il Forte di Fuentes, Ducato di Milano, fortezza spagnola. Dopo 420 anni sono emersi 70mila cocci di ceramiche di uso comune in corso di restauro, per ricostruire la vita di una fortezza del XVII Secolo.</p> <p><i>A cura del Museo della Guerra Bianca in Adamello, Temù</i></p>	<p>Lectio di <b>Marcello Villani</b></p>

<p><b>12.00 – 13.00</b></p> <p>Trgovski Dom</p> <p><b>èStoria Giovani</b></p>	<p><b>Date, Dati, Metadati: Cronache del futuro</b></p> <p>Come vengono immaginate le date future? Come la percezione del futuro cambia nel corso del tempo? I “future studies” intendono esplorare i diversi scenari possibili: dalle intuizioni del cinema alle proiezioni che influenzano il mercato del lavoro e i gruppi sociali. Carlos Corvino, Gabriele Giacomini e Barbara Pierotti conversano con gli studenti radio Stelling sull’approccio etico e metodologico nell’uso dei dati per affrontare le sfide del domani.</p> <p><i>A cura di Radio Stelling- la radio web del Liceo Stellini in collaborazione con Osservatorio Regionale del mercato del lavoro - Direzione centrale lavoro, istruzione, formazione, famiglia (FVG)</i></p>	<p>Conversano <b>Carlos Corvino</b> <b>Gabriele Giacomini</b> <b>Ada Barbara Pierotti</b></p>
<p><b>12.00 – 13.00</b></p> <p>Mediateca Ugo Casiraghi</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>29 agosto 1526: Mohács e la fine della potenza medievale ungherese</b></p> <p>Il 29 agosto 1526 l’esercito ungherese fu decimato nella piana di Mohács dall’armata ottomana guidata dal sultano Solimano il Magnifico. Con Mohács il Regno d’Ungheria perse non solo la propria indipendenza, ma anche l’integrità territoriale, che avrebbe riconquistato appena nel 1867. La battaglia di Mohács segnò pure l’insediamento degli Asburgo in Ungheria e l’ingresso dei turchi nella politica centroeuropea.</p> <p><i>A cura del Centro Studi Adria-Danubia di Duino Aurisina e dell’Associazione Culturale Italoungherese «Pier Paolo Vergerio»</i></p>	<p>Conversano <b>Adriano Papo</b> <b>Gizella Nemeth</b></p>
<p><b>12.00 – 13.00</b></p> <p>Aula 6 Polo Universitario Santa Chiara</p> <p><b>èStoria Università</b></p>   <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO</p>	<p><b>Italia 1911: tra celebrazione del Risorgimento e aspirazioni imperiali</b></p> <p>Il 1911 coincide con un momento di particolare rilevanza nella storia dell’Italia contemporanea. Il Paese festeggia il primo cinquantenario del regno e grandi esposizioni vengono organizzate a Roma, Torino, Firenze. Nello stesso anno prende avvio la campagna militare per la conquista della Libia. Si tratta di due eventi che, richiamando anche il processo di costruzione del sentimento patriottico, evidenziano l’evoluzione della memoria del Risorgimento e la circolazione di un nuovo nazionalismo.</p> <p><i>In collaborazione con l’Università degli Studi di Milano</i></p>	<p>Lectio di <b>Massimo Baioni</b></p>

<p><b>14.30 – 15.30</b></p> <p>Aula 6 Polo Universitario Santa Chiara</p> <p><b>èStoria Università</b></p> 	<p><b>1378-1381: La guerra e la pace</b></p> <p>La sponda orientale dell'Adriatico, a partire dal 1358 sotto il dominio della corona ungherese-croata, divenne uno dei principali motori della propagazione delle reti fiorentine non solamente nella parte orientale d'Europa, ma anche in centri finanziari come il Rialto e la Camera Apostolica. Il presente intervento indaga gli intrecci tra i circuiti finanziari italiani e la diplomazia della corona verso la Repubblica di Venezia attorno alla data della Guerra di Chioggia.</p> <p><i>In collaborazione con la Biblioteca Nazionale Slovena e degli Studi, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Trieste e l'Universität Wien</i></p>	<p>Lectio di <b>Kati Prajda</b></p>
<p><b>15.00 – 16.00</b></p> <p>Sala Storica UGG</p> <p><b>Le date cosmiche</b></p>  <p><b>BCC VENEZIA GIULIA</b> <small>GRUPPO BCC FCBRA</small></p>	<p><b>Prima e dopo il Big Bang</b></p> <p>Un viaggio attraverso l'evoluzione dell'universo, che si spinge ai limiti attuali delle possibilità di conoscenza umana, snodandosi tra relatività generale e costante cosmologica.</p> <p><i>Incontro realizzato con il sostegno della BCC Banca di Credito Cooperativo Venezia Giulia</i></p>	<p>Conversano <b>Gian Francesco Giudice Fabio Pagan</b></p>
<p><b>15.00 – 16.00</b></p> <p>Palazzo De Grazia</p> 	<p><b>Gli orologi (che raccontano la storia del mondo)</b></p> <p>Dalle meridiane dell'antica Roma ai moderni smartwatch, dai complicati orologi ad acqua della Cina imperiale ai satelliti in orbita attorno alla Terra. David Rooney fa comprendere in profondità in che modo gli orologi hanno segnato per millenni la strada del progresso umano svolgendo un ruolo decisivo nella scoperta di nuovi continenti e nella costruzione di imperi, e ci dimostra quali sono gli effetti reali che continuano ad avere sull'economia, sulla politica e sulla nostra stessa identità.</p>	<p>Conversano <b>David Rooney Armando Torno</b></p>
<p><b>15.00 – 16.00</b></p> <p>Sala Dora Bassi</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>Nulla è sicuro, ma scrivi. Giani Stuparich e il fascismo</b></p> <p>Dodici lettere che s'immagina scritte (apocriefe) da Stuparich, tra il 3 ottobre 1935 e il 10 giugno 1940, alla giovane scrittrice Maria Zdekauer Chiappelli. A lei lo scrittore confida la trama del romanzo che intendeva scrivere sulla propria esperienza di soldato nella Prima guerra mondiale. Le lettere testimoniano il percorso intellettuale, civile e letterario che affianca la scrittura del romanzo 'Ritourneranno'.</p> <p><i>A cura dell'Associazione culturale Il Ponte rosso APS</i></p>	<p>Conversano <b>Claudio Grisancich Fulvio Senardi Francesco Carbone</b></p> <p>Coordina <b>Walter Chiereghin</b></p>

## SABATO POMERIGGIO

<p><b>15.00 – 16.00</b></p> <p>Aula Magna Polo Universitario Santa Chiara</p> <p><b>èStoria Università</b></p>  <p>Sveučilište u Zagrebu</p>	<p><b>L'anno in cui tutto cambiò: il 1200 a.C. negli arazzi del Vicino Oriente</b></p> <p>Il 1200 a.C. è stato un punto di svolta cruciale nella storia del Vicino Oriente, segnato dal crollo della tarda età del bronzo, ma anche l'inizio di un periodo di cambiamenti significativi, che ha posto le basi per l'evoluzione di nuove civiltà e modellato il futuro paesaggio storico.</p> <p><i>In collaborazione con l'Università di Zagabria</i></p>	<p>Con <b>Eva Katerina Glazer Emanuela Masseria</b></p>
<p><b>15.00 – 16.00</b></p> <p>Trgovski Dom</p> <p><b>èStoria Giovani</b></p>	<p><b>L'eterno presente di internet, tra cronaca e Web reputation</b></p> <p>Le ricerche online portano a risultati che possono essere notizie, video o altri contenuti che raccontano un fatto. Quanto siamo però consapevoli che quell'episodio è successo nel passato? E come ci dobbiamo comportare davanti a situazioni in cui il diritto alla cronaca lascia il posto al diritto all'oblio? E come muta la concezione del pubblico online verso un fatto del passato? Un workshop per capire come muoversi.</p> <p><i>A cura di "Il Goriziano" in collaborazione con Social Warning-Movimento Etico Digitale</i></p>	<p>Conversano <b>Timothy Dissegna Luca De Rosa</b></p>
<p><b>15.00 – 16.00</b></p> <p>Mediateca Ugo Casiraghi</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>1033. Millenario della passione di Cristo.</b></p> <p>Esso fu un vero e proprio giubileo che portò torme di pellegrini da tutta Europa a raggiungere la Terrasanta, dopo la sua liberazione per mano di Costantino Monomaco. Il patriarca Poppone, in vista di quell'appuntamento, rinnovò e consacrò la Basilica di Aquileia, come si accinsero a fare i prelati di mezza Europa.</p> <p><i>A cura del Gruppo Archeologico Aquileiese</i></p>	<p>Conversano <b>Silvia Blason Valerio Piasentier</b></p>
<p><b>15.30 – 16.30</b></p> <p>Teatro Comunale G. Verdi</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p>  	<p><b>A occhi aperti</b> di Mario Calabresi</p> <p>Ci sono fotografie capaci di segnare un'epoca, di lasciare un segno, di sintetizzare mille parole. Immagini destinate a fissarsi per sempre nella nostra memoria e a costruire l'immaginario collettivo. Mario Calabresi, giornalista e grand'appassionato di fotografia, ha viaggiato a lungo per incontrare gli autori di scatti divenuti ormai iconici e farsi raccontare quali emozioni li avessero attraversati mentre fermavano sulla pellicola un attimo di Storia.</p> <p><i>Incontro realizzato con il sostegno di Amga Energia &amp; Servizi Gruppo Hera</i></p>	<p>Conversano <b>Mario Calabresi Martina Delpiccolo</b></p>

<p><b>15.30 – 16.30</b></p> <p>Galleria Prologo</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b><i>Time of change.</i></b>  <b>Visioni per un pianeta che cambia</b></p> <p><i>Time of change</i> invita a guardare il dramma della crisi climatica con urgenza, richiamando lo sguardo e l'attenzione attraverso le immagini più evidenti dell'aumento della temperatura media mondiale: la fusione dei ghiacciai. L'immagine cerca di sensibilizzare e creare una rottura nel "brusio" continuo delle parole, delle tante Conferenze delle Parti (COP).</p> <p><i>A cura di Associazione culturale Prologo</i></p>	<p>Con  <b>Paola Gasparotto</b></p>
<p><b>15.30 – 17.00</b></p> <p>Aula 6  Polo  Universitario  Santa Chiara</p> <p><b>èStoria  Università</b></p> 	<p><b>Guerra e pace:  Le grandi date dell'Alto Adriatico</b></p> <p>La tavola rotonda esplora tre date fondamentali nella storia dell'Alto Adriatico nell'ultimo secolo. Il 1919 rimanda ai trattati di Versailles e alla lunga transizione fra imperi multietnici e Stati nazionali(sti) in Europa centrale, il 1947 al trattato di Parigi, con la perdita per l'Italia della Venezia Giulia e la creazione del Territorio Libero di Trieste e per l'Ungheria del tramonto di ogni nostalgia territoriale, mentre il 2004 ricorda l'adesione all'Unione Europea dell'Ungheria, della Slovenia e di molti altri paesi dell'Europa centro-orientale.</p> <p><i>In collaborazione con la Biblioteca Nazionale Slovena e degli Studi, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Trieste e l'Universität Wien</i></p>	<p>Conversano  <b>Stefano Bottoni</b>  <b>Štefan Čok</b>  <b>Raoul Pupo</b></p> <p>Coordina  <b>Kati Prajda</b></p>
<p><b>16.00 – 17.00</b></p> <p>Sala Storica UGG</p> 	<p><b>Il 21 di aprile di un anno  tra il 765 e il 750 a.C.</b></p> <p>Lo studioso principe della fondazione di Roma, che a questo mistero della storia ha dedicato la sua vita di finissimo intellettuale e archeologo di eccezione, a confronto con una delle date fondanti della cultura occidentale.</p>	<p>Conversano  <b>Andrea Carandini</b>  <b>Alessio Sokol</b></p>
<p><b>16.00 – 17.00</b></p> <p>Aula  Magna Polo  Universitario  Santa Chiara</p> <p><b>La Storia  in Testa</b></p>	<p><b>Israeliani contro e Coloni</b>  di Pietro Frenquellucci</p> <p>Una doppia presentazione di due libri-inchiesta e opera complessiva di storia sociale sull'identità politico-culturale di Israele oggi.</p>	<p>Conversano  <b>Pietro Frenquellucci</b>  <b>Claudio Vercelli</b></p>

## SABATO POMERIGGIO

<p><b>16.00 – 17.00</b></p> <p>Sala Dora Bassi</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p>	<p><b>La tigre e i gelidi mostri. Una verità d'insieme sulle stragi politiche in Italia, di Gianfranco Bettin e Maurizio Dianese</b></p> <p>Il filo rosso del sangue delle stragi, da piazza Fontana a Bologna, e il filo nero dei colpi di Stato minacciati o tentati ma comunque incombenti.</p>	<p>Conversano <b>Gianfranco Bettin</b> <b>Maurizio Dianese</b> <b>Gianni Oliva</b></p>
<p><b>16.00– 17.00</b></p> <p>Palazzo De Grazia</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p> 	<p><b>Afrodite</b> di Mariangela Galatea Vaglio</p> <p>Mariangela Galatea Vaglio rielabora con creatività e originalità i miti su Afrodite, dando finalmente voce a una dea fino a questo momento guardata in modo superficiale, e con uno stile coinvolgente e ironico racconta tutte le epoche in cui è stata venerata, i suoi appassionanti amori umani e divini, i suoi scontri con le altre divinità.</p>	<p>Conversano <b>Mariangela Galatea Vaglio</b> <b>Valeria Palumbo</b></p>
<p><b>16.00 – 17.00</b></p> <p>Trgovski Dom</p> <p><b>èStoria Giovani</b></p>	<p><b>INNER WHEEL 1924-2024</b> <b>DISTRETTO INNER WHEEL</b> <b>ITALIA 206: 1984-2024</b></p> <p>Una storia tutta al femminile: con il passato verso il futuro Il primo club Inner Wheel nasce il 10 gennaio 1924, a Manchester (Inghilterra). I valori del servire, dell'amicizia, dell'internazionalità rappresentano i principi base della cultura Inner Wheel e guidano le priorità e le azioni delle Socie. Attualmente si contano più di 108,000 socie in 104 paesi. L'Inner Wheel supporta progetti sociali e umanitari con particolare attenzione alle problematiche di bambini, giovani, donne, la cura del territorio e la sostenibilità ambientale, dialogheranno Isabella Lombardo Marani, Donatella Nicolich Polizzi e Isabella Mavelia Hannelore.</p> <p><i>A cura di Inner Wheel Club di Gorizia Europa</i></p>	<p>Conversano <b>Isabella Lombardo Marani</b> <b>Donatella Nicolich Polizzi</b> <b>Isabella Mavelia Hannelore</b></p>
<p><b>16.00 – 17.00</b></p> <p>Mediateca Ugo Casiraghi</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p>	<p><b>Avevo già deciso</b> di Mariaelena Porzio</p> <p>La data del 30 giugno 1963 segna un confine oltre il quale, nei confronti del fenomeno mafia, le cose in Italia hanno iniziato a cambiare. E anche se il processo è stato lento ed è ancora in atto, è doveroso ricordarla.</p>	<p>Conversano <b>Mariaelena Porzio</b> <b>Luana De Francisco</b></p>

<p><b>17.00 - 18.00</b></p> <p>Teatro Comunale G. Verdi</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p>  	<p><b>Il grifone.</b> <b>Come la tecnologia sta cambiando il volto della 'ndrangheta</b> di Nicola Gratteri e Antonio Nicasio</p> <p>La trasformazione genetica della criminalità organizzata che continua a operare su scala globale servendosi delle nuove tecnologie per rafforzare il primato di cui gode nella vendita di armi e di droga.</p> <p><i>Incontro realizzato con il sostegno delle Fondazioni Casali</i></p>	<p>Conversano <b>Nicola Gratteri</b> <b>Stefano Mensurati</b></p>
<p><b>17.00 - 18.00</b></p> <p>Aula Magna Polo universitario Santa Chiara</p>	<p><b>Una storia di èStoria</b></p> <p>Presenti fin dalla prima edizione e sempre protagonisti in tutte le edizioni successive, Marco Cimmino e Mimmo Franzinelli rievocano i primi vent'anni di un festival dedicato al mondo degli appassionati di Storia.</p>	<p>Conversano <b>Marco Cimmino</b> <b>Mimmo Franzinelli</b></p>
<p><b>17.00 - 18.00</b></p> <p>Sala Dora Bassi</p> <p><b>èStoria Università</b></p>  <p>Sveučilište u Zagrebu</p>	<p><b>Echi di Alessandria</b></p> <p>Un percorso volto a rintracciare l'influenza ecclesiastica e la memoria collettiva nella datazione della Vita Prima e nella narrazione di San Pacomio, illustrando l'intreccio tra potere ecclesiastico ed eredità monastica.</p> <p><i>In collaborazione con l'Università di Zagabria</i></p>	<p>Lectio di <b>Marko Marina</b></p> <p>Incontro in inglese con presenza di interprete</p>
<p><b>17.00 - 18.00</b></p> <p>Palazzo De Grazia</p>  <p><b>CASSA RURALE FVG</b> CREDITO COOPERATIVO ITALIANO</p>	<p><b>1227 - Morte di Gengis Khan</b></p> <p>Il ritratto di un condottiero passato alla storia per la feroce determinazione in ambito militare, ma anche per i suoi meriti di carattere culturale e sociale.</p> <p><i>Incontro realizzato con il sostegno della Cassa Rurale FVG</i></p>	<p>Conversano <b>John Man</b> <b>Matteo Sacchi</b></p>
<p><b>17.00 - 18.00</b></p> <p>Trgovski Dom</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>Gorizia. Ricostruzione e identità nazionali (1947-1954)</b></p> <p>Il volume descrive le linee politiche e ideologiche che guidarono la ricostruzione di Gorizia nel secondo dopoguerra. Dopo l'ondata di violenze del 1947, ingenti somme di denaro vennero erogate ad associazioni italiane con lo scopo di assistere i bisognosi. Questione nazionale e questione sociale furono un connubio indissolubile nel clima della guerra fredda in città.</p> <p><i>A cura di Istituto regionale per la storia della Resistenza e dell'Età contemporanea</i></p>	<p>Conversano <b>Anna Di Gianantonio</b> <b>Ennio Francavilla</b> <b>Tommaso Montanari</b></p>

## SABATO POMERIGGIO

<p><b>17.00 - 18.00</b></p> <p>Mediateca Ugo Casiraghi</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p>	<p><b>Alpini, soldati di montagna</b> di Mario Renna</p> <p>Le caratteristiche delle migliori imprese degli Alpini, in guerra e in pace, sono il coraggio sostenuto dall'esperienza, l'audacia che non diventa mai avventatezza, l'umanità figlia del contatto continuo con la natura". Con queste parole Gastone Breccia, esperto di storia militare, ha descritto i protagonisti del volume "Alpini, soldati di montagna" di cui è coautore.</p> <p><i>A cura della Rivista Militare</i></p>	<p>Conversano <b>Ten.Col. Mario Renna</b> <b>Col. Giuseppe Cacciaguerra</b> <b>Gastone Breccia</b></p>
<p><b>17.00 - 18.00</b></p> <p>Aula 6 Polo Universitario Santa Chiara</p> <p><b>èStoria FVG</b></p> 	<p><b>24 febbraio 1945.</b> <b>Parte l'ultimo treno di carcerati da Udine e Pordenone per Dachau</b></p> <p>Il 24 febbraio 1945 parte l'ultimo treno per il campo di concentramento di Dachau, con detenuti delle carceri di Udine e di Pordenone. Luciano Patat ricorda quel viaggio e più in generale racconta il funzionamento delle carceri friulane durante i venti mesi di occupazione nazista, da cui sono stati deportati prigionieri politici e razziali verso il Reich tedesco.</p> <p><i>A cura dell'Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione di Udine</i></p>	<p>Conversano <b>Luciano Patat</b> <b>Andrea Zannini</b></p>
<p><b>17.00 - 18.00</b></p> <p>Sala Storica UGG</p>	<p><b>1453 - La caduta di Costantinopoli</b></p> <p>La caduta di una città-mondo che coincide con la fine dell'età di Bisanzio e il tramonto del mondo medievale.</p>	<p>Conversano <b>Luigi Mascilli Migliorini</b> <b>Giorgio Ravegnani</b></p> <p>Coordina <b>Armando Torno</b></p>
<p><b>18.00 - 19.00</b></p> <p>Aula Magna Polo Universitario Santa Chiara</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p>	<p><b>S'avanza la mia ombra a passi di lupa</b> di Valeria Palumbo</p> <p>«Pardonné ce crime: la Vie», Romaine Brooks e le artiste incendiarie - scrittrici, pittrici, attrici: Ida Rubinstein, Colette, Djuna Barnes, Renée Vivien e tante altre - hanno fatto tutto alla luce del sole, e hanno teorizzato e reso pubblico il loro rifiuto delle convenzioni. Sono state apertamente, provocatoriamente, libere, nel creare e nell'amare. Pur, come nel caso di Romaine, senza gesti eclatanti. Semplicemente vivendo.</p>	<p>Conversano <b>Valeria Palumbo</b> <b>Marina Silvestri</b></p>

<p><b>18.00 – 19.00</b> Sala Dora Bassi <b>èStoria Città</b></p>	<p><b>Gorizia nell'opera Trieste</b> di Daša Drndić</p> <p>Contrariamente a quanto suggerisce il titolo italiano, la storia e la narrazione del romanzo sono ancorati a Gorizia e affrontano il passato e il presente complesso della città, il plurilinguismo, gli scontri di frontiera e dell'ambiente transculturale.</p>	<p>Lectio di <b>Sophia Hannah Mehrbrey</b></p>
<p><b>18.00 – 19.00</b> Trgovski Dom <b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>GO!2025 Tavola rotonda sul 2025 e Nova Gorica - Gorizia Capitale Europea della Cultura</b></p> <p>La scelta di Nova Gorica di coinvolgere Gorizia nella sua candidatura in rappresentanza della Slovenia per la Capitale Europea della Cultura 2025 si è rivelata vincente e consentirà a Gorizia di farsi conoscere meglio anche in Italia. La scelta strategica di presentare il capoluogo isontino come anello di congiunzione tra il Nordest del Paese e la Mitteleuropa potrà avere ricadute turistiche, imprenditoriali ed infrastrutturali.</p> <p><i>A cura dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia</i></p>	<p>Conversano <b>Massimo Mamoli</b> <b>Rodolfo Ziberna</b> <b>Alessandro Zangrando</b></p>
<p><b>18.00 – 19.00</b> Mediateca Ugo Casiraghi <b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>30 settembre 1953: il Batiscafo Trieste realizza un sogno millenario</b></p> <p>Settant'anni fa, per la prima volta nella storia dell'Umanità, un equipaggio umano riuscì a scendere sul fondo della Fossa Tirrenica a - 3150 metri dalla superficie e osservare direttamente cosa si celava in quel mondo inesplorato. A bordo del Batiscafo Trieste c'erano due scienziati svizzeri Auguste e Jacques Piccard, padre e figlio, che sono entrati nella storia delle esplorazioni del nostro pianeta.</p> <p><i>A cura dell'Associazione I.K.A. (Italia-Kosovo-Albania)</i></p>	<p>Conversano <b>Anila Tozaj</b> <b>Enrico Halupca</b> <b>Marco Calabrese</b></p>
<p><b>18.00 – 19.00</b> Aula 6 Polo Universitario Santa Chiara <b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>1909: la scoperta dei mosaici di Aquileia e il ruolo di Rudolf Machnitsch</b></p> <p>Esattamente 115 anni or sono, l'ingegnere austriaco Rudolf Machnitsch – allora cittadino goriziano – incominciò a riportare alla luce il vastissimo pavimento musivo paleocristiano che tuttora si ammira nella basilica di Aquileia... Ma chi era costui? Nel corso dell'incontro sarà possibile scoprirlo grazie all'autore della sua prima biografia, Il garbo della sobrietà.</p> <p><i>A cura dell'Istituto di Storia Sociale e Religiosa di Gorizia</i></p>	<p>Conversano <b>Gabriele Caiazza</b> <b>Ivan Portelli</b></p>

## SABATO POMERIGGIO

<p><b>18.00 – 19.00</b></p> <p>Sala Storica UGG</p>	<p><b>Giappone 1185</b></p> <p>Al termine di una guerra sanguinosa, il Giappone fu posto per la prima volta sotto l'autorità politica dello shogunato Kamakura.</p>	<p>Conversano <b>Pierre François Souyri</b> e <b>Silvia Zanlorenzi</b></p>
<p><b>18.30 – 20.00</b></p> <p>Teatro Comunale G. Verdi</p> <p><b>Le date del presente</b></p>  	<p><b>24 febbraio 2022.</b></p> <p><b>La Russia invade l'Ucraina</b></p> <p>Un atto di forza inaspettato sconvolge il panorama geo-strategico dell'Occidente e sancisce in maniera definitiva il ritorno della Storia.</p> <p><i>Incontro realizzato con il sostegno della BCC Banca di Credito Cooperativo Venezia Giulia</i></p>	<p>Conversano <b>Gastone Breccia</b> <b>Toni Capuozzo</b> <b>Martin Sixsmith</b></p> <p>Coordina <b>Cristiano Riva</b></p>
<p><b>19.00 – 20.00</b></p> <p>Sala Dora Bassi</p> 	<p><b>1324 – Morte di Marco Polo</b></p> <p>Non solo autore del “Milione”, Marco Polo è stato anche molto altro: la sua vita non si esaurisce nel romanzesco racconto delle sue peripezie di viaggio. Vito Bianchi ripercorre la storia di una grande uomo che visse in un delicato momento di passaggio per i destini dell'Oriente e dell'Occidente, e dell'abilità con cui riuscì a diventare l'eroe in un mondo di trasformazione.</p>	<p>Lectio di <b>Vito Bianchi</b></p>
<p><b>19.00 – 20.00</b></p> <p>Trgovski Dom</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>Toccare l'arte: il progetto Gorizia conTatto per una fruizione più inclusiva del patrimonio culturale</b></p> <p>La Sezione di Gorizia di Italia Nostra ha avviato nel 2017, in collaborazione all'Unione Italiana Ciechi e con il coinvolgimento delle Università degli Studi di Udine e di Trieste, il progetto “Gorizia conTatto” per la realizzazione di un sistema integrato di accessibilità al patrimonio storico e culturale della città per non vedenti e ipovedenti. L'intervento riguarderà l'illustrazione di quanto realizzato, nonché il proseguo del progetto in vista di GO2025.</p> <p><i>A cura di Italia Nostra aps - Sezione di Gorizia</i></p>	<p>Conversano <b>Silvia Grion</b> <b>Antonina Dattolo</b></p>

<p><b>19.00 – 20.00</b></p> <p>Mediateca Ugo Casiraghi</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>SE CAMBIAMO L'INIZIO DELLA STORIA, CAMBIAMO TUTTA LA STORIA da 25 anni con i genitori per le bambine e i bambini</b></p> <p>Un dialogo per raccontare come da 25 anni il Centro per la Salute del Bambino di Trieste si prende cura delle bambine e dei bambini a partire dalle famiglie coinvolgendo una rete multiprofessionale di operatori che, in tutta Italia, offrono sostegno alla genitorialità attraverso la diffusione di buone pratiche e interventi precoci.</p> <p><i>A cura di Centro per la Salute del Bambino Trieste</i></p>	<p>Conversano <b>Fabiana Martini Barbara Vatta</b></p>
<p><b>19.00 – 20.00</b></p> <p>Aula 6 Polo Universitario Santa Chiara</p>   <p><b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE</b> <i>hic sunt futura</i></p>	<p><b>8 agosto 1786, la prima salita del Monte Bianco e l'“invenzione” dell'alpinismo</b></p> <p>L'8 agosto 1786 due abitanti di Chamonix salirono per la prima volta il Tetto d'Europa. Fu quella la nascita dell'alpinismo o la pratica di salire le vette era già diffusa tra le popolazioni alpine? E perché, attorno a quella impresa, si crearono falsi miti, leggende e polemiche che durano ancora oggi?</p> <p><i>In collaborazione con l'Università degli Studi di Udine e con il CAI - Sezione di Gorizia</i></p>	<p>Conversano <b>Pietro Crivellaro Luciano Santin Andrea Zannini</b></p>
<p><b>20.30 – 22.00</b></p> <p>Teatro comunale Giuseppe Verdi</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>Lezione spettacolo I Moti del '53</b></p> <p>“I moti del '53” ripercorre su drammaturgia originale di Paolo Valerio e attraverso le spiegazioni dei due importanti studiosi le vicende dei moti che a Trieste, fra il 5 e il 6 novembre 1953, portarono alla morte di sette persone che manifestavano per il ritorno di Trieste all'Italia. La lezione spettacolo intersecherà le riflessioni degli storici a contributi video d'epoca e a passi recitati dagli attori del Teatro Stabile.</p> <p><i>A cura dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, della Lega Nazionale di Trieste e del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia</i></p>	<p>Intervengono <b>Giuseppe Parlato Davide Rossi</b></p> <p>Con <b>Con Giacomo Faroldi Maria Grazia Plos Paolo Valerio</b></p>



@associazione culturale estoria



@estoriafestival



@eStoriaGorizia

Condividi i momenti trascorsi al festival



**M9 - Museo del '900**  
è un viaggio nel tempo  
che permette di scoprire  
la storia materiale  
del Novecento in Italia  
grazie a una forza  
esperienziale ed evocativa  
unica nel suo genere.



**È una casa aperta  
al territorio e alle comunità,  
un laboratorio permanente  
del contemporaneo,  
dove la storia aiuta  
a leggere il presente  
e offre strumenti  
per entrare nel futuro.**

M9 – Museo del '900  
via G. Pascoli 11  
Venezia Mestre

[www.m9museum.it](http://www.m9museum.it)  
[info@m9museum.it](mailto:info@m9museum.it)  
FB/TW/IG @M9social

SOSTENIAMO

I BAMBINI DELLE FATE

**Anffas**  
dal 1988 la servizio al centro  
CENSO

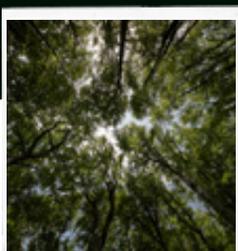
**LILT**  
L'ISTITUTO ITALIANO  
LUNGHEZZA DELLA VITA  
proprio è vivere

**NEFOCOL**

## TECNOCOOP UTILIZZATORE DEL

### “GREEN CLEANING”

Innovativo sistema di pulizie civili termodinamiche  
basato sul vapore saturo.



AMBIENTE



SICUREZZA



SOSTENIBILITA'

- Eliminazione dell'uso di detergenti e tensioattivi
- Riduzione dell'uso di acqua fino al 95%
- Maggiore sicurezza per l'ambiente e gli operatori

**DA 34 ANNI IL PUNTO DI RIFERIMENTO DEL NORD EST PER LE  
ATTIVITA' DI ASSEMBLAGGIO - PULIZIE CIVILI ED INDUSTRIALI -  
DISINFESTAZIONE**

 [tecnocoop.gorizia](https://www.instagram.com/tecnocoop.gorizia)

 **TECNOCOOP**  
MULTISERVIZI





# Domenica 26 maggio

<p><b>10.00 - 11.00</b></p> <p>Teatro Comunale G. Verdi</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p> <p> Fondazione Osiride Brovedani onlus</p>	<p><b>Chiassovezzano</b> di Piero Dorflies</p> <p>La storia di una famiglia ebraica che nasce tra Gorizia e Trieste e si sposta, a causa delle leggi razziali, in Toscana. Qui prende forma il racconto di questo libro, tra affettuosa memoria e impegno civile.</p> <p><i>Incontro realizzato con il sostegno della Fondazione Osiride Brovedani</i></p>	<p>Conversano <b>Piero Dorflies</b> <b>Vincenzo Compagnone</b></p>
<p><b>10.00 - 11.00</b></p> <p>Sala Storica UGG</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p> <p>  Le Fondazioni Casali</p>	<p><b>Cleopatra</b> di Aldo Schiavone</p> <p>La vita di Cleopatra attraverso sette momenti cruciali, illuminati in presa diretta. La storia antica come non è stata mai proposta: forza interpretativa e gioia del racconto.</p> <p><i>Incontro realizzato con il sostegno delle Fondazioni Casali</i></p>	<p>Conversano <b>Aldo Schiavone</b> <b>Antonella Testa</b></p>
<p><b>10.00 - 11.00</b></p> <p>Aula Magna Polo Universitario Santa Chiara</p> <p></p>	<p><b>Il 1945 in Giappone</b></p> <p>La tormentata resistenza giapponese e lo scoppio della bomba atomica che pone fine alla Seconda guerra mondiale e inaugura una nuova epoca della Storia.</p>	<p>Conversano <b>Pierre François Souyri</b> <b>Alex Pessotto</b></p>

<p><b>10.00 – 11.00</b></p> <p>Sala Dora Bassi</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p>	<p><b>La nascita del femminismo medievale</b> di Chiara Mercuri</p> <p>Non è raccontata nei manuali, perché è una rivoluzione in buona parte fallita. Avrebbe voluto imporre una visione femminile del mondo e non vi riuscì. Ma ebbe tra i suoi effetti la nascita dell'amore cortese, l'astro luminoso del Medioevo, oscurato poi dai livori inquisitoriali della prima Età moderna. Chiara Mercuri parla di Maria, figlia del re di Francia Luigi VII, scrittrice ma soprattutto intellettuale le cui idee avrebbero potuto - e dovuto - mille anni prima della rivoluzione sessuale del Novecento segnare un nuovo corso della storia femminile, e quindi del mondo.</p>	<p>Conversano <b>Chiara Mercuri</b> <b>Marina Silvestri</b></p>
<p><b>10.00 – 11.00</b></p> <p>Palazzo De Grazia</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>L'arte dell'inganno</b> <b>La dea nata dai genitali del solo padre nella Teogonia di Esiodo</b></p> <p>In Esiodo Afrodite è la dea più antica di tutti gli dei dell'Olimpo, la prima dea antropomorfa. Con la prima differenziazione cosmica, con la separazione del cielo e della terra, nasce anche la potenza che unisce, nasce Afrodite, una doloploke, un'annodatrice d'inganni che nasconde la sua natura di maschio in un'icona femminile funzionale al cosmo ordinato della polis greca, un mondo in cui gli uomini, non più soli, devono la loro esistenza e la continuazione della specie all'incontro con le donne.</p>	<p>Conversano <b>Giuliana Cadelli</b> <b>Marta Cervino</b></p>
<p><b>10.00 – 11.00</b></p> <p>Trgovski Dom</p> <p><b>èStoria Giovani</b></p>	<p><b>Nuova Europa: a che punto siamo</b></p> <p>Dal Trattato di Parigi all'allargamento a Est dell'Unione: come sono cambiati gli equilibri socioeconomici e politici a ridosso del confine di Gorizia? A vent'anni dall'entrata della Slovenia nell'Ue, un dialogo su passato, presente e soprattutto futuro di un territorio capace di ragionare oltre le frontiere.</p> <p><i>A cura del Comune di Gorizia</i></p>	<p>Conversano <b>Toni Capuozzo</b> <b>Georg Meyr</b> <b>Patrizia Artico</b></p> <p>Coordina <b>Francesco De Filippo</b></p>
<p><b>10.00 – 11.00</b></p> <p>Mediateca Ugo Casiraghi</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p>	<p><b>Per Gianchi... conservare</b> di Giancarlo e Jacqueline Pellis</p> <p>Ricordi di un bambino cresciuto in Boemia, il diario della cattura da medico durante la guerra in Africa e l'impegno disinteressato per Gorizia. Figlio e nipote, basandosi sulla documentazione lasciata in 10 raccoglitori, su ognuno dei quali era posta un'etichetta con la scritta "per Gianchi ... conservare", ripercorrono le tappe più significative della vita del genitore/nonno.</p>	<p>Conversano <b>Giancarlo Pellis</b> <b>Jacqueline Pellis</b></p>

## DOMENICA MATTINA

<p><b>10.00 – 11.00</b></p> <p>Aula 6 Polo Universitario Santa Chiara</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>1954: Alcide De Gasperi e “la nostra patria Europa”</b></p> <p>Pochi mesi prima di morire nell'agosto 1954, Alcide De Gasperi pronunciava un discorso con questo titolo (“La nostra patria Europa”), che rappresenta la summa del pensiero europeista dello statista trentino. Partendo da lì verrà ripercorso il suo impegno per l'unificazione del continente, il suo ruolo fondamentale nella nascita della prima Comunità europea, la sua ferma determinazione nel rendere l'Italia protagonista, fin dall'inizio, di un processo d'integrazione che avrebbe dovuto portare al superamento delle ormai esangui sovranità nazionali per costruire insieme un futuro comune.</p> <p><i>A cura dell'Accademia Europeista del Friuli Venezia Giulia</i></p>	<p>Conversano <b>Claudio Cressati</b> <b>Daniela Preda</b> <b>Andrea Zannini</b></p>
<p><b>11.00 – 12.00</b></p> <p>Teatro Comunale G. Verdi</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p>	<p><b>Le regole del gioco</b> di Marco Mancini</p> <p>Un famoso agente dei Servizi segreti italiani e la sua azione nel controspionaggio offensivo a tutela di un Paese e dei suoi abitanti.</p>	<p>Conversano <b>Marco Mancini</b> <b>Matteo Giurco</b></p>
<p><b>11.00 – 12.00</b></p> <p>Sala Storica UGG</p> <p><b>èStoria Università</b> <i>Univerza v Ljubljani</i></p> 	<p><b>Gorizia 1918</b></p> <p>All'indomani della fine della Prima guerra mondiale, Gorizia e la Venezia Giulia entrano a fare parte della compagine nazionale dell'Italia, un cambio di paradigma politico epocale.</p> <p><i>In collaborazione con il Dipartimento di Storia dell'Università di Lubiana</i></p>	<p>Conversano <b>Pieter Judson</b> <b>Urška Strle</b> <b>Francesco Toncich</b> <b>Marta Verginella</b></p>
<p><b>11.00 – 12.00</b></p> <p>Aula Magna Polo Universitario Santa Chiara</p> <p><b>Le date mitiche</b></p>	<p><b>Novembre del 333 a. C.</b></p> <p>Isso, una delle battaglie simbolo della parabola fulminante di uno dei condottieri militari più lungimiranti e arditi nell'intero corso della Storia.</p>	<p>Conversano <b>Gastone Breccia</b> <b>Pierluigi Lodi</b></p>

<p><b>11.00 - 12.00</b></p> <p>Sala Dora Bassi</p>  <p><small>IN COLLABORAZIONE CON SOCIETÀ ITALIANA PER LA STORIA DELL'ETÀ MODERNA</small></p>	<p><b>15 maggio 1796: l'ingresso di Bonaparte a Milano e la fine dell'antico regime</b></p> <p>Il 15 maggio 1796 l'esercito francese comandato dal generale Napoleone Bonaparte entra a Milano e pone fine al dominio austriaco. Inizia anche da questo lato delle Alpi la stagione rivoluzionaria, che finisce presto per estendersi a tutta Italia e porta al crollo dell'antico regime nella penisola. Tre apprezzati studiosi dell'età napoleonica dialogano su questo momento di svolta, che ha forgiato l'universo mentale alla base dell'Ottocento politico italiano.</p> <p><i>In collaborazione con Sisem Società Italiana per la Storia dell'Età Moderna</i></p>	<p>Conversano <b>Antonino De Francesco Marina Formica Anna Maria Rao</b></p>
<p><b>11.00 - 12.00</b></p> <p>Palazzo De Grazia</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>La storia del lavoro di Monfalcone</b> di Roberto Covaz</p> <p>Un viaggio dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri in cui l'autore ripercorre le tappe salienti dello sviluppo industriale di Monfalcone, non solo più "città dei cantieri". Il libro gode del Patrocinio del Consorzio per lo sviluppo economico della Venezia Giulia-Coseveg in occasione del sessantesimo dell'istituzione.</p>	<p>Conversano <b>Roberto Covaz Fabrizio Renato Russo</b></p>
<p><b>11.00 - 12.00</b></p> <p>Trgovski Dom</p> <p><b>èStoria Giovani</b></p>	<p><b>999 un'idea innovativa: nasce il Messaggero Veneto Scuola</b></p> <p>Il Messaggero Veneto Scuola - "Mv Scuola" compie 25 anni. Nato nel 1999 come "pagina" dedicata ai ragazzi delle superiori con il pallino del "giornalista", cresciuto come progetto dedicato a redattori in erba di elementari, medie, superiori e universitari, è diventato un inserto di quattro pagine curato da due redazioni di ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado delle Province di Udine e di Pordenone, che ospita anche alunni e studenti di 140 istituti scolastici che vogliono inviare i loro testi.</p> <p><i>A cura del Messaggero Veneto Scuola</i></p>	<p>Conversano <b>Oscar D'agostino Redazione ragazzi Messaggero Veneto Scuola</b></p>
<p><b>11.00 - 12.00</b></p> <p>Mediateca Ugo Casiraghi</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>Eredità asburgiche</b></p> <p>I secoli pesano più dei decenni. Nella relazione si argomenterà sulle eredità asburgiche nella vita sociale. La permanenza dei valori fino al vuoto geopolitico incolmabile determinato dal crollo dell'impero.</p>	<p>Lectio di <b>Marina Rossi</b></p>

## DOMENICA MATTINA

<p><b>11.00 - 12.00</b></p> <p>Aula 6 Polo Universitario Santa Chiara</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>Scultori lombardi del Rinascimento in Friuli</b></p> <p>Giovanni Antonio Pilacorte e Carlo da Carona, scultori lombardi del Rinascimento attivi in Friuli tra il XV e il XVI secolo, hanno arricchito il patrimonio storico artistico regionale con le loro opere, ora raccolte in due guide riccamente illustrate che raccontano la vita e l'attività di due artisti del Cinquecento friulano.</p> <p><i>A cura della Società Filologica Friulana</i></p>	<p>Conversano <b>Vieri Dei Rossi Isabella Reale</b></p>
<p><b>12.00 - 13.00</b></p> <p>Teatro Comunale G. Verdi</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p> 	<p><b>La speranza africana</b> di Federico Rampini – Premio èStoria 2024</p> <p>Un saggio che rovescia i clichè consolidati sull'Africa come terra di tutte le possibili disgrazie e indica una nuova visione di questo sterminato continente.</p>	<p>Conversano <b>Federico Rampini Andrea Zannini</b></p>
<p><b>12.00 - 13.00</b></p> <p>Aula Magna Polo Universitario Santa Chiara</p> <p><b>èStoria Università</b></p> 	<p><b>Isacco Samuele Reggio, rabbino e professore d'umanità</b></p> <p>L'intervento intende illustrare la vita e l'opera di un concittadino illustre a 240 anni dalla nascita. Matematico, pittore, pedagogo, filosofo ed esegeta, patriota e pubblicista, Reggio fu anche rabbino della comunità ebraica di Gorizia per quasi dieci anni e professore d'umanità al Ginnasio Liceo durante l'occupazione francese.</p> <p><i>In collaborazione con l'Università degli studi di Udine Centro Polifunzionale di Gorizia</i></p>	<p>Lectio di <b>Marco Grusovin</b></p>
<p><b>12.00 - 13.00</b></p> <p>Sala Dora Bassi</p>	<p><b>Il nostro amore... esclusivo, divorante, libero come il fuoco Storia di un matrimonio avanti sui tempi</b></p> <p>Il 1918 è la data del contratto matrimoniale tra Natalie Barney e Elisabeth de Gramont. Anche se privo di effetti legali, apriva un nuovo mondo.</p>	<p>Lectio di <b>Valeria Palumbo</b></p>

<p><b>12.00 – 13.00</b></p> <p>Palazzo De Grazia</p> <p><b>èStoria FVG</b></p> 	<p><b>Piccole date di grandi libertà per cuori in gabbia. Associazioni in rete e opportunità di cura per uscire dai DCA e sconfiggere lo stigma</b></p> <p>La Storia dell'Umanità è scandita dalle date. Fra le tante ce ne sono di minuscole che rappresentano pezzi di vita con un inizio drammatico ma una lieta fine. Sono le esistenze delle tante ragazze e ragazzi che ad un certo punto del loro umano andare inciampano in un disturbo del comportamento alimentare. La tematica è urgente: ne parleremo con Angelo Floramo, che ogni giorno insegna agli adolescenti ad essere golosi della vita segnando con orgoglio e fiducia le date della propria esistenza.</p> <p><i>A cura del Lions Club Gorizia Host e dell'Associazione Fenice Fvg odv</i></p>	<p>Conversano <b>Angelo Floramo</b> <b>Flavia Rizzato</b></p>
<p><b>12.00 – 13.00</b></p> <p>Trgovski Dom</p> <p><b>èStoria Giovani</b></p>	<p><b>Il ramoscello caduto. Spunti di riflessione sulle occasioni perdute nel processo di pace israelo-palestinese</b></p> <p>Partendo dallo storico discorso di Yasser Arafat all'Assemblea generale delle Nazioni Unite, vale la pena di ripercorrere le drammatiche vicende del processo di pace in Medio Oriente nel corso di mezzo secolo, con particolare attenzione alla sua altalenante collocazione nell'agenda politica internazionale.</p> <p><i>A cura di A.S.S.I.D. Associazione degli Studenti di Scienze Internazionali e Diplomatiche</i></p>	<p>Conversano <b>Giulia Caccamo</b> <b>Leonardo Donadel</b> <b>Giovanni Mano</b></p>
<p><b>12.00 – 13.00</b></p> <p>Mediateca Ugo Casiraghi</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>17-23, L'eredità della Grande Guerra: Le sette sepolture Militari del cimitero di Vado</b></p> <p>Il Nuovo Fronte, gruppo di rievocazione storica, presenta un cortometraggio dal titolo "17 - 23", realizzato dal regista Andrea Benato. Attraverso i dialoghi tra nonna e nipote, tra le lapidi di un cimitero, si portano alla luce le storie di 7 soldati caduti durante il Primo conflitto mondiale. Il video farà da cornice alla presentazione del libro "L'eredità della Grande Guerra: Le sette sepolture Militari del cimitero di Vado", che ripercorre la storia dei sette soldati caduti durante la Grande Guerra e sepolti in un piccolo cimitero di periferia. La loro vicenda è stata riportata alla luce dopo un secolo di oblio.</p> <p><i>A cura de Il Nuovo Fronte - Gruppo di Rievocazione Storica e Associazione Culturale Mitteldream Arte Gorizia</i></p>	<p>Conversano <b>Fabio Lazzaro</b> <b>Massimiliano Galasso</b></p> <p>Coordina <b>Annalisa Secchi</b></p>

## DOMENICA MATTINA

<p><b>12.00 - 13.30</b></p> <p>Aula 6 Polo Universitario Santa Chiara</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>La Zona Monumentale del monte Sabotino/Sabotin. Storia e memoria della straordinaria fortezza sull'Isonzo</b></p> <p>Il volume di Marco Mantini racconta l'affascinante metamorfosi di un Monte che, per i suoi trascorsi bellici entrò nel mito collettivo della Grande Guerra, fu dichiarato Zona Monumentale, attraversò il Secondo conflitto mondiale, la Guerra Fredda e la caduta della Cortina di Ferro, per trasformarsi in un museo all'aperto a vocazione transfrontaliera.</p> <p><i>A seguire la Presentazione del progetto WoP+ guardando alla sistemazione del museo all'aperto Monte Hermada/Grmada. Il Monte Ermada/Grmada ha fatto parte della linea di difesa austro-ungarica, che venne fortificata nel 1916.</i></p> <p><i>A cura di Ustanova "Fundacija Poti miru v Posočju"</i> (Fondazione del Sentiero della Pace nell'Alto Isonzo), Kobarid</p>	<p>Conversano <b>Marco Mantini</b> <b>Nicola Revelant</b> <b>Leon Četrtič</b></p>
---	--	---



# **BASTA POCO PER AMARE LA CULTURA. LA MIA SPESA FA DI PIÙ.**

**Coop Alleanza 3.0 sponsorizza  
èStoria per promuovere la storia  
come occasione di dialogo.**



**Alleanza 3.0**

## DOMENICA POMERIGGIO

<p><b>15.00 – 16.00</b></p> <p>Teatro Comunale G. Verdi</p> <p>Ere, epoche, date</p> 	<p><b>L'evoluzione dell'umanità</b></p> <p>Un grande paleontologo racconta in maniera avvincente l'origine della specie umana, l'avvento di Neanderthal, l'affermazione di Sapiens Sapiens. Un lascito tuttora evidente.</p> <p><i>Incontro realizzato con il sostegno della ZKB</i></p>	<p>Conversano <b>Giorgio Manzi</b> <b>Daria Crismani</b></p>
<p><b>15.00 – 16.00</b></p> <p>Sala Storica UGG</p> <p>Le date incerte</p> 	<p><b>33 d. C.</b></p> <p>Una data convenzionale e controversa per ricordare la morte del profeta Gesù che ha segnato come pochi altri la storia dell'umanità nel dialogo di due interlocutori d'eccezione.</p>	<p>Conversano <b>Mons. Gianantonio Borgonovo</b> <b>Armando Torno</b></p>
<p><b>15.00 – 16.00</b></p> <p>Aula Magna Polo Universitario Santa Chiara</p> <p>Ere, epoche, date</p>	<p><b>12.000 anni fa</b> <b>La Rivoluzione Agricola</b></p> <p>L'invenzione dell'agricoltura cambia in maniera definitiva il destino dell'umanità che si trasforma da nomade a sedentaria, strutturata in entità sempre più grandi e riconosciute ed è propensa alla guerra.</p>	<p>Conversano <b>Jean Paul Demoule</b> <b>Matteo Sacchi</b></p>
<p><b>15.00 – 16.00</b></p> <p>Sala Dora Bassi</p> <p>èStoria FVG</p>	<p><b>La memoria degli sloveni dei campi fascisti italiani</b></p> <p>La discussione sulla memoria slovena e sulla storiografia dei campi fascisti italiani si concentrerà su uno dei capitoli più traumatici della storia slovena del XX secolo, che fino a poco tempo fa era poco conosciuto e soprattutto poco studiato. Il recente studio "Vendetta offesa. La memoria degli sloveni dei campi fascisti italiani" di Marta Verginella, Urška Strle e Oto Luthar (Ljubljana, Založba ZRC) presenta una trattazione storiografica completa basata su testimonianze.</p> <p><i>A cura di ZRC SAZU</i></p>	<p>Conversano <b>Alessandra Kersevan</b> <b>Urška Strle</b> <b>Petra Svoljšak</b> <b>Marta Verginella</b></p>
<p><b>15.00 – 16.00</b></p> <p>Palazzo De Grazia</p> <p>La Storia in Testa</p>	<p><b>Conflitto tra poteri</b> di <b>Marcello Flores</b> e <b>Mimmo Franzinelli</b></p> <p>I due autori tornano con un progetto audace: attraversare la storia italiana utilizzando l'irrisolto conflitto tra lo spazio della giustizia e quello della politica, dalla fine della Seconda Guerra Mondiale fino ai nostri giorni. Flores e Franzinelli ci offrono un'attenta ricostruzione dei contesti storici e sociali in cui vivono le narrazioni della magistratura e dei processi che hanno radicalmente cambiato, in questi ultimi ottant'anni, il volto – e sicuramente il futuro – del nostro Paese.</p>	<p>Conversano <b>Marcello Flores</b> <b>Mimmo Franzinelli</b> <b>Alex Pessotto</b></p>

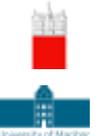
<p><b>15.00 – 16.00</b></p> <p>Trgovski Dom</p> <p><b>Un'altra Storia</b></p>	<p><b>1861-1865 Nord contro sud: la guerra civile Americana</b></p> <p>A metà Ottocento gli Stati Uniti d'America sono la più importante repubblica democratica al mondo. È un paese in tumultuosa, vertiginosa crescita: economica, demografica e militare. Eppure in questo frangente la giovane nazione si trova ad affrontare la crisi più drammatica della sua storia, una tempesta che mise in dubbio la stessa sopravvivenza dello Stato. Quando finalmente si calmarono le acque, gli Americani contarono più di 600.000 morti, più che nella Seconda guerra mondiale. Inevitabile la domanda: come è stato possibile?</p>	<p>Lectio di <b>Marco Cappelli</b></p>
<p><b>15.00 – 16.00</b></p> <p>Mediateca Ugo Casiraghi</p>	<p><b>1321: misteri della vita e dell'esilio. Nuove scoperte sulla morte di Dante</b></p> <p>Alla luce dello studio filologico di importanti documenti ritrovati si guarderà alla storia della vita e della morte di un esule, il grande poeta Dante Alighieri (costruzione storiografica o ipotesi storica?) fra Venezia, l'Adriatico e Ravenna.</p>	<p>Lectio di <b>Giuseppina Brunetti</b></p>
<p><b>15.00 – 16.00</b></p> <p>Aula 6 Polo Universitario Santa Chiara</p> <p><b>èStoria Università</b></p>   <p><b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE</b> nisi sunt futura</p>	<p><b>6 settembre 1522, la prima circumnavigazione del globo</b></p> <p>Il 6 settembre 1522 toccava la costa spagnola l'unica nave superstita della spedizione spagnola guidata dal portoghese Ferdinando Magellano che aveva circumnavigato il globo. Quali furono la reale importanza e le ricadute politiche e scientifiche dell'incredibile viaggio attorno al mondo? Quali aspetti rimangono oscuri?</p> <p><i>In collaborazione con l'Università degli Studi di Udine</i></p>	<p>Conversano <b>David Salomoni Andrea Zannini</b></p> <p>Coordina <b>Andrea Savio</b></p>
<p><b>15.00 – 17.00</b></p> <p>Valico di Casa Rossa</p> <p><b>Itinerario nel Novecento: Gorizia, da Casa Rossa a Piazza Vittoria</b></p>	<p><b>Storie, luoghi, incontri di una città di frontiera</b></p> <p>Le ricercatrici Giustina Selvelli e Martina Napolitano ci guideranno in una passeggiata storico culturale lungo e oltre il confine per scoprire i luoghi simbolo del Secolo Breve. Il percorso ha una durata di 2 ore. Si raccomandano calzature comode e di avere con sé un documento di identità. L'evento sarà annullato in caso di forte maltempo.</p> <p><i>Evento all'interno del progetto "Piazza Novecento" a cura dell'Associazione culturale Bottega Errante</i></p>	<p>Con <b>Giustina Selvelli Martina Napolitano</b></p>

## DOMENICA POMERIGGIO

<p><b>16.00 – 17.00</b></p> <p>Teatro Comunale G. Verdi</p> <p><b>Le date del presente</b></p> 	<p><b>21 febbraio 2020</b></p> <p>Muore il primo paziente contagiato dal Coronavirus in Italia: è l'inizio di un capitolo inaspettato e devastante di carattere epidemiologico destinato a sconvolgere la vita sanitaria e sociale nel Paese.</p>	<p>Conversano <b>Andrea Grignolio</b> <b>Fabrizio Pregliasco</b></p> <p>Coordina <b>Stefano Mensurati</b></p>
<p><b>16.00 – 17.00</b></p> <p>Sala Storica UGG</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p>	<p><b>Breve storia sentimentale dei Balcani</b> di Angelo Floramo</p> <p>Angelo Floramo parte per un viaggio che esplora in profondità le geografie, le anime, la Storia delle terre balcaniche. Interroga le fonti più antiche, narra le vicende dei Turchi, dei Veneziani, degli Usococchi, giunge fino ai giorni nostri dove insegue le utopie, osserva i ponti, piange con le donne di Srebrenica.</p>	<p>Conversano <b>Angelo Floramo</b> <b>Francesca Schillaci</b></p>
<p><b>16.00 – 17.00</b></p> <p>Aula Magna Polo Universitario Santa Chiara</p>	<p><b>622 d.C. - L'Egira</b></p> <p>Il racconto un anno, decisivo nella storia umana, che segna l'inizio del calendario islamico e l'azione di questa religione nel mondo.</p>	<p>Conversano <b>Franco Cardini</b> <b>Paolo Venti</b></p>
<p><b>16.00 – 17.00</b></p> <p>Sala Dora Bassi</p>	<p><b>1989. Hirohito, l'uomo del Novecento</b></p> <p>Il 7 gennaio 1989 venne a mancare l'imperatore Hirohito. Secondo la consuetudine tradizionale giapponese che fa corrispondere alla reggenza di ciascun sovrano un'era storica, terminava il periodo Showa iniziato nel 1926 nell'anno della sua elezione. In quei 63 anni la storia giapponese ha attraversato fasi complesse demarcate dal secondo conflitto mondiale. Hirohito è stato l'imperatore del Giappone militarista alleato nell'Asse e allo stesso tempo, l'imperatore del primo Paese asiatico che negli Anni Ottanta, prima della Cina, fu sul punto di mettere in discussione la leadership economica occidentale.</p>	<p>Conversano <b>Silvia Zanlorenzi</b> <b>Ivan Bianchi</b></p>
<p><b>16.00 – 17.00</b></p> <p>Palazzo De Grazia</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p> 	<p><b>L'Italia nell'Antropocene</b> di Gabriella Corona</p> <p>L'obiettivo è guardare alla storia d'Italia dell'ultimo secolo e mezzo attraverso la categoria di "Antropocene". Il nostro pianeta è entrato in una fase storica in cui le attività umane condizionano in maniera crescente gli assetti naturali. [...] L'Antropocene impone di riportare la natura dentro la storia. Gli effetti della crisi climatica si intrecciano e si sovrappongono a problemi ambientali di più lungo periodo legati sia ai tratti strutturali della penisola sia alle scelte politiche, ai modelli di sviluppo, ai processi sociali, ai caratteri del dibattito culturale.</p>	<p>Conversano <b>Gabriella Corona</b> <b>Martina Vocci</b></p>

<p><b>16.00 – 17.00</b></p> <p>Trgovski Dom</p> <p><b>èStoria Giovani</b></p> 	<p><b>L'ordine nel tempo</b></p> <p>Cronologia come elemento fondamentale nel giudizio del medico legale, datazione delle lesioni.</p> <p><i>A cura di Leo Club Gorizia in collaborazione con Lions Club Gorizia Host</i></p>	<p>Con <b>Clara Zuch</b></p>
<p><b>16.00 – 17.00</b></p> <p>Mediateca Ugo Casiraghi</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>Monfalcone 1944: “frammentazione” di una città</b></p> <p>Dopo la Grande Guerra Monfalcone è una città da ricostruire. In vent'anni si realizzano case popolari ed edifici pubblici monumentali a simbolo di una nuova identità nazionale. I “piani di Protezione Antiaerea” stilati a Monfalcone si dimostrano - come la città stessa - fragili, precari e destinati a crollare dopo i primi bombardamenti del 1944.</p> <p><i>A cura del Consorzio Culturale del Monfalconese, Ronchi dei Legionari</i></p>	<p>Conversano <b>Pietro Comisso Alessandro Morgera Luca Caburlotto</b></p>
<p><b>16.00 – 17.00</b></p> <p>Aula 6 Polo Universitario Santa Chiara</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p> 	<p><b>Viaggio nell’Ade carsica</b> di Marco Mantini</p> <p>Il Cimitero degli Invitti della Terza Armata sul colle S. Elia venne consacrato il 24 maggio 1923 alla presenza delle più alte cariche del Regno, delle più importanti autorità militari e di una smisurata folla di reduci. Esso, di fatto, costituiva la risposta italiana all’indifferibile necessità di assegnare una prima degna sepoltura ai caduti, nel caso specifico alle decine di migliaia di combattenti della Terza Armata morti sul Carso che, a fine conflitto, appariva come un infinito cimitero campale.</p>	<p>Conversano <b>Marco Mantini Marco Cimmino</b></p>
<p><b>17.00 – 18.00</b></p> <p>Aula Magna Polo Universitario Santa Chiara</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p>	<p><b>In cammino con Walter Benjamin</b> di Paolo Pagani</p> <p>«In fondo, la vera materia della Storia, quel che la costituisce, è pur sempre la geografia». È su questo assunto che Paolo Pagani dà inizio al suo viaggio, in parte biografia e in parte reportage, in parte narrazione romanzesca...</p>	<p>Conversano <b>Paolo Pagani Fabrizio Meroi</b></p>

## DOMENICA POMERIGGIO

<p><b>17.00 - 18.00</b></p> <p>Sala Dora Bassi</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p>	<p><b>Ci sarà ancora domani questo cielo?</b> di Fiammetta Bonsignore e Tiziana Menotti</p> <p>«Ci sarà ancora domani questo cielo?» è la domanda che una tra le bambine e i bambini di cui qui si narra la storia si pone, dopo aver sperimentato l'assenza di cielo, la fame, la sete, la mancanza delle figure parentali, la privazione del gioco, quando si rende conto che qualcosa è cambiato. Adesso c'è un cielo, c'è un letto, c'è latte e pane, c'è un azzurro da poter guardare.</p>	<p>Conversano <b>Fiammetta Bonsignore</b> <b>Tiziana Menotti</b></p> <p>Coordina <b>Valerio Marchi</b></p>
<p><b>17.00 - 18.00</b></p> <p>Palazzo De Grazia</p> <p><b>èStoria FVG</b></p> 	<p><b>Tessalonica, 27 febbraio 380</b></p> <p>Gli imperatori Graziano e Teodosio promulgano un breve editto che cambierà la vita di molti e forse il corso della nostra storia. Perché passare dalla libertà proclamata nell'Editto di Milano all'imposizione dell'unico culto cattolico niceno? Dopo quasi 1700 anni un processo discuterà la causa e il pubblico deciderà...</p> <p><i>A cura del Gruppo Archeologico Aquileiese</i></p>	<p>Conversano <b>Antonella Testa</b> <b>Claudia Giordani</b></p> <p>Coordina <b>Carlo Gaetano Conti</b></p>
<p><b>17.00 - 18.00</b></p> <p>Trgovski Dom</p> <p><b>èStoria Giovani</b></p>	<p><b>1916 -1919: da “Il Porto Sepolto” a “L’ Allegria di Naufragi”.</b> <b>Proposte per una rilettura della poesia ungarettiana</b></p> <p>Il Porto Sepolto: è una linea eponima, che consente di ricostruire l'itinerario umano e culturale che condurranno Ungaretti ad “illuminarsi d’immenso”. Della formazione di Ungaretti, dalla conoscenza dell'arco lirico nazionale nella linea Petrarca - Leopardi, alla frequentazione parigina del primo decennio del Novecento e dell'influenza che ebbero su di lui i più importanti momenti culturali parigini ne parlerà la professoressa Maria Viviana Paladino.</p> <p><i>A cura di Soroptimist Club Gorizia</i></p>	<p>Lectio di <b>Maria Viviana Paladino</b></p>
<p><b>17.00 - 18.00</b></p> <p>Aula 6 Polo Universitario Santa Chiara</p> <p><b>èStoria Università</b></p> <p>Università di Lubiana</p> 	<p><b>1920: l'ascesa del fascismo adriatico</b></p> <p>Il 1920 è un anno cruciale per gli equilibri internazionali e lo spazio adriatico in particolare: l'incendio del Narodni dom di Trieste rappresenta uno degli episodi salienti che hanno caratterizzato l'ondata di violenze tra la fine della Grande guerra e la firma del trattato di Rapallo tra il Regno d'Italia e quello di Jugoslavia, ma continua ad essere il barometro dei rapporti italo-jugoslavi e italo-sloveni fino ai giorni nostri.</p> <p><i>In collaborazione con l'Università di Lubiana, con il Centro di ricerche scientifiche Capodistria e con l'Università di Maribor</i></p>	<p>Conversano <b>Gorazd Bajc</b> <b>Borut Klabjan</b> <b>Filippo Focardi</b> <b>Marta Verginella</b></p>

<p><b>17.00 - 18.00</b></p> <p>Sala Storica UGG</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p> 	<p><b>Leonardo, la vita</b> di Carlo Vecce</p> <p>Sulla base delle ricerche più aggiornate, il racconto completo e dettagliato della vita di un genio assoluto tracciato quasi giorno per giorno.</p> <p><i>Incontro realizzato con il sostegno di Amga Energia &amp; Servizi Gruppo Hera</i></p>	<p>Conversano <b>Carlo Vecce</b> <b>Alessandro Mezzena Lona</b></p>
<p><b>17.30 - 19.00</b></p> <p>Teatro Comunale G. Verdi</p> <p><b>Le date del presente</b></p> 	<p><b>7 ottobre 2023</b></p> <p>Con un'azione combinata e fulminea terra-aria i terroristi di Hamas colpiscono in maniera indiscriminata civili ebrei uccidendone più di un migliaio: è l'inizio di un'escalation che ha in Gaza il suo simbolo martoriato.</p>	<p>Conversano <b>Benny Morris</b> <b>Federico Rampini</b> <b>Marco Travaglio</b></p> <p><b>Coordina</b> <b>Antonio Di Bartolomeo</b></p>
<p><b>17.30 - 18.30</b></p> <p>Mediateca Ugo Casiraghi</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p>	<p><b>Capire il confine</b> di Giustina Selvelli</p> <p>Giustina Selvelli ci porterà a scoprire la storia della frontiera di Gorizia e Nova Gorica. Dalla cortina di ferro all'eliminazione delle dogane, dalla rete divisoria durante la pandemia di Covid-19 alla sospensione dei trattati di Schengen, dalla rotta balcanica all'annuncio della Capitale europea della cultura 2025: un margine sempre in movimento, contraddittorio, instabile, vivo.</p>	<p>Conversano <b>Giustina Selvelli</b> <b>Martina Napolitano</b></p>
<p><b>18.00 - 19.00</b></p> <p>Sala Storica UGG</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p> 	<p><b>Il mondo dello zucchero</b> di Ulbe Bosma</p> <p>Rovesciare una bustina di zucchero nel caffè è un gesto tanto comune da essere quasi invisibile. Eppure non c'è niente di scontato nella straordinaria ascesa dello zucchero: la sua è una storia d'ingegno e potenza che nasconde un lato oscuro fatto di sfruttamento, razzismo e distruzione ambientale.</p>	<p>Conversano <b>Ulbe Bosma</b> <b>Andrea Savio</b></p>
<p><b>18.00 - 19.00</b></p> <p>Aula Magna Polo Universitario Santa Chiara</p> 	<p><b>Il 1979 in Medio Oriente</b></p> <p>Rivoluzione iraniana, crisi degli ostaggi, invasione sovietica dell'Afghanistan. Farian Sabahi racconta i tre eventi che hanno stravolto il Medio Oriente.</p>	<p>Lectio di <b>Farian Sabahi</b></p>
<p><b>18.00 - 19.00</b></p> <p>Sala Dora Bassi</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p> 	<p><b>Il carnefice, di Antonio Iovane</b></p> <p>Come ha fatto Erich Priebke, il capitano della polizia tedesca che il 24 marzo 1944 chiamava i nomi dei 335 uomini da condurre all'interno delle Fosse Ardeatine per essere fucilati, a fuggire in Argentina e vivere indisturbato per mezzo secolo senza che nessuno gli chiedesse ragione dei suoi crimini?</p>	<p>Conversano <b>Antonio Iovane</b> <b>Ezio Benedetti</b></p>

## DOMENICA POMERIGGIO

<p><b>18.00 – 19.00</b></p> <p>Palazzo De Grazia</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>Il nazionalismo balcanico e l'irredentismo italiano</b></p> <p>L'intervento rientra in un progetto proposto dall'Amministrazione, relativo alla valorizzazione dei fatti storici avvenuti durante la Grande Guerra nel Comune di Pocenia. Questo tema rappresenta l'inizio del percorso e vuole introdurre alle cause politiche ed ideologiche che hanno portato allo scoppio del conflitto, analizzato anche da punti di vista diversi da quello italiano.</p> <p><i>A cura del Comune di Pocenia</i></p>	<p>Conversano</p> <p><b>Manfred Rauchensteiner</b> <b>Gianluca Volpi</b> <b>Mirko Galasso</b></p>
<p><b>18.00 – 19.00</b></p> <p>Trgovski Dom</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>Unioni civili: punto di arrivo o di partenza?</b></p> <p>La mancata tutela giuridica delle famiglie omogenitoriali</p> <p>Il 20 maggio 2016, il Parlamento italiano approva la Legge che istituisce le "unioni civili tra persone dello stesso sesso". Si tratta di un istituto analogo al matrimonio? Sono state riconosciute le famiglie omogenitoriali?</p> <p><i>A cura di FVG Pride ODV, Arcigay Arcobaleno ODV e Rete Lenford - Avvocatura per i diritti LGBTI</i></p>	<p>Conversano</p> <p><b>Margherita Bottino</b> <b>Patrizia Fiore</b> <b>Martina Crasso</b> <b>Alice Onor</b></p>
<p><b>18.00 – 19.00</b></p> <p>Aula 6 Polo Universitario Santa Chiara</p> <p><b>èStoria FVG</b></p> 	<p><b>A tu per tu con Svevo</b></p> <p>Svevo sfuggente, indefinibile, universale.</p> <p>Il volume <i>A tu per tu con Svevo</i> non cerca di fare chiarezza con un lavoro sistematico, ma lascia a un gruppo di studiosi dall'illustre pedigree la libertà di ricavarsi un proprio itinerario nell'opera sveviana. Di piacevole lettura è anche un utile strumento dal quale il lettore anche non specialistico può ricavare spunti e suggestioni per un percorso di avvicinamento.</p> <p><i>A cura di Società Dante Alighieri Comitato di Gorizia</i></p>	<p>Conversano</p> <p><b>Walter Chiereghin</b> <b>Fulvio Senardi</b></p> <p>Coordina</p> <p><b>Antonia Blasina Miseri</b></p>
<p><b>18.30 – 19.30</b></p> <p>Mediateca Ugo Casiraghi</p> <p><b>èStoria FVG</b></p>	<p><b>Ricorrenze alpine a Palazzo Coronini: Julius Kugy e donne in quota</b></p> <p>In occasione dell'ottantesimo anniversario della morte di Julius Kugy, alpinista, scrittore, scopritore e cantore delle Alpi Giulie, l'incontro intende anticipare alcuni dei temi trattati nella mostra che sarà inaugurata a giugno a Palazzo Coronini. Oltre che di Kugy e dei suoi legami con Gorizia, dove nacque nel 1858 proprio in uno degli edifici annessi a Palazzo Coronini, si parlerà anche del ruolo e della presenza delle donne in montagna all'epoca di Kugy.</p> <p><i>A cura della Fondazione Coronini Cronberg Onlus (Gorizia). In collaborazione con il CAI - Sezione di Gorizia</i></p>	<p>Conversano</p> <p><b>Antonella Gallarotti</b> <b>Fulvio "Marko" Mosetti</b></p> <p>Coordina</p> <p><b>Cristina Bragaglia</b></p>

<p><b>19.00 – 20.30</b></p> <p>Teatro Comunale G. Verdi</p>  <p><b>CiviBank</b> La Banca per il NordEst</p>	<p><b>Gorizia 1001-2025</b></p> <p>Ha inizio ufficialmente – attraverso la menzione in un documento ufficiale – la storia di una piccola località, Gorizia, che ora si appresta a vivere un anno estremamente importante nella sua storia.</p> <p><i>Incontro realizzato con il sostegno di CiviBank</i></p>	<p>Conversano <b>Sergio Tavano</b> <b>Federico Vidic</b></p> <p>Coordina <b>Marina Silvestri</b></p>
	<p><i>A seguire:</i></p> <p><b>La Storia in tavola</b></p> <p>Roberto Zottar e Slavica Plahuta sui piatti dolci e su quelli dalati del Goriziano</p> <p><i>In collaborazione con l'Isis Pertini</i></p>	<p>Conversano <b>Roberto Zottar</b> <b>Slavica Plahuta</b></p>
<p><b>19.00 – 20.00</b></p> <p>Sala Storica UGG</p>	<p><b>La musa smarrita</b> <b>Viktor Parma 1858-1924</b></p> <p>Conversazione sul musicista triestino Viktor Parma, compositore di opere liriche in quattro lingue, negletto causa le contrapposizioni nazionali e ideologiche del '900 altoadriatico. Verranno proiettati il documentario dedicatogli da Tatjana Rojc e squarci del suo capolavoro “Zlatorog”, mai rappresentato in Italia.</p> <p><i>In collaborazione con il Circolo della Stampa di Trieste</i></p>	<p>Intervengono <b>Paolo Petronio</b> <b>Luciano Santin</b></p>
<p><b>19.00 – 20.00</b></p> <p>Sala Dora Bassi</p>	<p><b>Ommaggio a un libro senza data</b></p> <p>Valerio Marchi rilegge un'opera poetica di padre Turoldo, uscita nel 1993, poco dopo la sua morte: <i>Mie notti con Qohelet</i>. E Marchi “risponde” ai versi dell'indimenticabile sacerdote friulano con versi propri, ma attribuiti al Qohelet e ispirati al libro biblico di quell'antico e affascinante sapiente d'Israele: un libro senza data, o con una data perenne, perché nell'incessante divenire della storia «non c'è nulla di nuovo sotto il sole», mentre «il sole sorge, tramonta e ritorna verso il luogo da cui sorgerà di nuovo.</p>	<p>Conversano <b>Valerio Marchi</b> <b>Elena Misdariis</b></p>
<p><b>19.00 – 20.00</b></p> <p>Trgovski Dom</p> <p><b>La Storia in Testa</b></p>	<p><b>Balvano 1944 - 2024: la storia nascosta del Titanic ferroviario</b> di Gianluca Barneschi</p> <p>L'autore ricostruisce il più grave incidente ferroviario accaduto in Italia. Il treno merci 8017, stracarico di viaggiatori clandestini, il 3 marzo 1944, per molteplici cause tecniche, finisce il suo viaggio in una galleria della Basilicata e a causa dei fumi sprigionati dalle due locomotive a vapore muoiono circa 600 persone.</p>	<p>Con <b>Gianluca Barneschi</b> <b>Roberto Collini</b> <b>Alessandro Puhali</b> <b>Romano Vecchiet</b></p>



[www.fondazionebrovedani.it](http://www.fondazionebrovedani.it)

Casa Albergò  
per anziani autosufficienti  
Gradisca d'Isonzo

*La casa è dove si trova il cuore*

Plinio il Vecchio

Casa di Osiride Brovedani  
il museo, la Fissan, la deportazione  
Trieste



dal 1984

**IL GELATIERE**  
— KCA —



# Ospiti e relatori

- A** ABENANTE Diego  
ALZETTA Sara  
ANGELI BERNARDINI Paola  
ARTICO Patrizia  
ATZENI Stefano
- B** BAIONI Massimo  
BAJC Gorazd  
BARNESCHI Gianluca  
BELLASPIGA Lucia  
BELLAVITE Andrea  
BENEDETTI Ezio  
BERNARDI Emma  
BERTOLINI Marco  
BETTIN Gianfranco  
BETTINI ILLY Rossana  
BIANCHI Ivan  
BIANCHI Vito  
BLASINA MISERI Antonia  
BLASON Silvia  
BOJINOVIC FENKO Ana  
BOLLA Andrea  
BONSIGNORE Fiammetta  
BORGONOVO Gian Antonio  
BOSMA Ulbe  
BOTTAZZI Marialuisa  
BOTTINO Margherita  
BOTTONI Stefano  
BOVALINO Guerino  
BRAGAGLIA Cristina  
BRAND Neil  
BREARD Andrea  
BRECCIA Gastone  
BRUNETTI Giuseppina  
BRUSATTE Stephen
- C** CACCAMO Giulia  
CACCIAGUERRA Giuseppe  
CACITTI Manuel  
CADELLI Giuliana  
CAIAZZA Gabriele  
CALABRESE Marco  
CALABRESI Mario  
CAMMAROSANO Paolo  
CANCIANI William  
CANDINI Luca  
CAPPELLI Marco  
CAPUOZZO Toni  
CARANDINI Andrea  
CARBONE Francesco  
CARDINI Franco  
CARIOTI Antonio  
CARLI Luigi  
CARRUBBA Salvatore  
CATI Italo
- CAVINA Stefano  
CENCI Alberto  
CERNE Mario  
CERVANTES Fernando  
CERVINO Marta  
CESTARI Marco  
CETRCIC Leon  
CEVOLIN Guglielmo  
CHIEREGHIN Walter  
CIGLIANO Giovanna  
CIMMINO Marco  
CODEVILLA Giovanni  
ČOK Štefan  
COLUCCI Mario  
COMMISSO Pietro  
COMPAGNONE Vincenzo  
CONTI Carlo Gaetano  
CORONA Gabriella  
CORVINO Carlos  
COSSAR Milena  
COSTA Roberto  
COSTANTINI Riccardo  
COVAZ Roberto  
CRASSO Martina  
CRESSATI Claudio  
CRISCENTI Luca  
CRISMANI Daria  
CRISTIANINI Nello  
CRIVELLARO Pietro  
CUVA Simone
- D** DATTOLO Antonina  
D'AGOSTINO Franco  
D'ANDREA Paolo  
DE DOMINIS Elisabetta  
DE FILIPPO Francesco  
DE FRANCESCO Antonino  
DE FRANCESCO Luana  
DE ROSA Luca  
DEGANO Cristiano  
DEI ROSSI Vieri  
DELPICCOLO Martina  
DEMOULE Jean-Paul  
DI BARTOLOMEO Antonio  
DI GIANANTONIO Anna  
DI GIANANTONIO Francesco  
DI VITTORIO Pierangelo  
DIANESE Maurizio  
DISSEGNA Timothy  
DONADEL Leonardo  
DORFLES Piero  
DROSSI Uberto Fortuna
- E** ERLER Daniele
- F** FAIN Daniela Lorena
- FAROLDI Giacomo  
FAVENTO Massimo  
FELTRIN Paolo  
FERRARI Paolo  
FERRARI Serenella  
FEZZI Luca  
FIGLIUOLO Bruno  
FIORE Patrizia  
FIORENTINI Mario  
FLORAMO Angelo  
FLORES Marcello  
FOCARDI Filippo  
FONTANOT Luigi  
FORESTI Gian Luca  
FORMICA Marina  
FORNARO Federico  
FRANCAVILLA Ennio  
FRANTZWA Guillaume  
FRANZINELLI Mimmo  
FRENQUELUCCI Pietro
- G** GALASSO Massimiliano  
GALASSO Mirko  
GALLAROTTI Antonella  
GALLAS Mara  
GALLI Emma  
GASPAROTTO Carmen  
GASPAROTTO Paola  
GAZZINI Marina  
GERETTI Alessio  
GERMAN Lucia  
GIACOMIN Elena  
GIACOMINI Gabriele  
GIANNATIEMPO Marco  
GIORDANI Claudia  
GIUDICE Gian Francesco  
GIURCO Matteo  
GLAZER Eva Katarina  
GODART Louis  
GOTTARDI Michele  
GRATTERI Nicola  
GRIGNOLIO Andrea  
GRION Silvia  
GRISANCICH Claudio  
GRUSOVIN Marco
- H** HANNELORE Isabella  
HALUPCA Enrico  
HEATHER Peter
- I** INGLEBERT Hervé  
IOVANE Antonio  
IURI Ada
- J** JEAN-CLEMENT Martin  
JUDSON Pieter
- K** KERSEVAN Alessandra

**L** KLABJAN Borut  
 KOLATA Jens  
 KOMPARE Demetrio  
 LAZZARO Fabio  
 LESTANI Antonella  
 LESTI Sante  
 LIGUORI Luca  
 LIOTTI Biagio  
 LIUZZI Giorgio  
 LODI Pierluigi  
 LOMBARDO MARANI Isabella  
 LONGO Marco  
 LOVISON Federico  
 LUGHI Paolo

**M** MACOR Barbara  
 MAKUC Neva  
 MAGGI Vanessa  
 MALNI Paolo  
 MAMOLI Massimo  
 MAN John  
 MANCINI Marco  
 MANO Giovanni  
 MANTINI Marco  
 MANZI Giorgio  
 MARCHI Valerio  
 MARINA Marko  
 MARTINI Andrea  
 MARTINI Fabiana  
 MASCILLI MIGLIORINI Luigi  
 MASSERIA Emanuela  
 MASSIGNANI Alessandro  
 MASTROLILLO Gabriele  
 MATTIUSI Dario  
 MAURO Giampaolo  
 MAZZA Mauro  
 MEDEOT Feliciano  
 MEHRBREY Sophia Hannah  
 MELLACE Giuseppina  
 MELLINA BARES Tomi  
 MENOTTI Tiziana  
 MENSURATI Stefano  
 MERCURI Chiara  
 MEROI Fabrizio  
 MESAY Velania  
 MESSINA Dino  
 MEYR Georg  
 MEZZENA LONA Alessandro  
 MISDARIIS Elena  
 MONTANARI Tommaso  
 MORASSI Davide  
 MORGERA Alessandro  
 MORRIS Benny  
 MOSETTI Fulvio  
 MOZZI Anna Maria  
 MUSARRA Antonio

**N** NAPOLI Diana  
 NAPOLITANO Martina  
 NEMETH Gizella  
 NICOLICH POLIZZI Donatella  
 NUCCIO BOVALINO Guerino

**O** OLIVA Gianni  
 ONOR Alice

**P** PAGAN Fabio  
 PAGANI Paolo

PALADINO Maria Viviana  
 PALUMBO Valeria  
 PANCIERA Walter  
 PAPO Adriano  
 PARLATO Giuseppe  
 PASCOLI Bruno  
 PASCOLO Anna  
 PATAT Luciano  
 PELLEGRINO Paola  
 PELLIS Giancarlo  
 PELLIS Jacqueline  
 PELLIZZON Arturo  
 PENCO Giampaolo  
 PESSOTTO Alex  
 PETRONIO Paolo  
 PIEROTTI Ada Barbara  
 PIFFER Tommaso  
 PIASENTIER Valerio  
 PICCIONI Anna  
 PLAHUTA Slavica  
 PLOS Maria Grazia  
 POCECCO Antonella  
 PONTON Marina  
 PORTELLI Ivan  
 PORZIO Mariaelena  
 PRAJDA Kati  
 PREDA Daniela  
 PREGLIASCO Fabrizio  
 PUPO Raoul

**R** RAMPINI Federico  
 RAO Anna Maria  
 RAUCHENSTEINER Manfred  
 RAVEGNANI Giorgio  
 REALE Isabella  
 REDIVO Diego  
 RENNA Mario  
 REVELANT Nicola  
 RISTUCCIA Michele  
 RIVA Cristiano  
 RIVA Nicola  
 RIZZATTO Flavia  
 ROMEO Nicoletta  
 ROMOLI Andrea  
 ROONEY David  
 ROSSI Davide  
 ROSSI Marina  
 ROVEDA Roberto  
 RUSSO Fabrizio Renato  
 RUSSO Lucio

**S** SABAH Farian  
 SACCHI Matteo  
 SALIMBENI Lorenzo  
 SALOMONI David  
 SAMARANI Guido  
 SANTIN Luciano  
 SANTUS Cesare  
 SAVIO Andrea  
 SCARTON Elisabetta  
 SCHIAVONE Aldo  
 SCHILLACI Francesca  
 SCHMIDL Erwin  
 SCHURZEL Donatella  
 SECCHI Annalisa  
 SEGRE Renata

SELVELLI Giustina  
 SENARDI Fulvio  
 SERENELLINI Mario  
 SILVESTRI Marina  
 SIXSMITH Martin  
 SOKOL Alessio  
 SOUYRI Pierre François  
 SPIRITO Pietro  
 STIGTER Bianca  
 STRACHAN Hew  
 STRLE Urska  
 SVOLJSK Petra

**T** TALAMONA Emanuele  
 TALLIA Stefano  
 TARONI Paolo  
 TAVAGNUTTI Maurizio  
 TAVANO Sergio  
 TESTA Antonella  
 TILATTI Andrea  
 TOMASI Enrico  
 TOMORAD Mladen  
 TONCICH Francesco  
 TONZAR Gabriella  
 TORNO Armando  
 TORRI Michelguglielmo  
 TOZAJ Anila  
 TRAVAGLIO Marco  
 TREBBI Giuseppe  
 TREVISAN Francesco

**U** UNGARI Andrea

**V** VAGLIENTI Folco  
 VAGLIO Mariangela Galatea  
 VALDAMERI Elena  
 VALERIO Paolo  
 VANCINI Gloria  
 VANDER Fabio  
 VANNICELLI Pietro  
 VANOLI Alessandro  
 VATTA Barbara  
 VECCE Carlo  
 VENTI Paolo  
 VERCELLI Claudio  
 VERGINELLA Marta  
 VIDIC Federico  
 VILLANI Marcello  
 VINCI Felice  
 VIOLA Antonella  
 VOCCI Martina  
 VOLPI Gianluca

**W** WELCHMAN Hugh  
 WILKINSON Toby

**Z** ZACCARIA Claudio  
 ZANGRANDO Alessandro  
 ZANLORENZI Silvia  
 ZANNINI Andrea  
 ZIBERNA Maria Grazia  
 ZIBERNA Rodolfo  
 ZOTTAR Roberto  
 ZUCH Clara



# Mostre ed esposizioni a Gorizia

**Associazione Prologo  
Gorizia**

Galleria Prologo

Via Graziadio Isaia Ascoli, 8/1

**Durata**

18 - 31 maggio 2024

**Inaugurazione**

sabato 18 maggio 2024,  
ore 18.00

**Orari**

da lunedì a venerdì,  
16.00-19.00.

Da venerdì 24

a domenica 26 maggio,  
dalle 10.00 alle 13.00  
e dalle 14.00 alle 19.00

**Museo di Santa Chiara**

Via Giuseppe Verdi, 18

**Durata**

11 aprile - 29 settembre 2024

**Orari**

dal giovedì alla domenica,  
dalle 10.00 alle 13.00  
e dalle 15.30 alle 19.30

## TIME OF CHANGE

### Opere di Paola Gasparotto

Time of change invita a guardare il dramma della crisi climatica con urgenza, richiamando lo sguardo e l'attenzione attraverso le immagini più evidenti dell'aumento della temperatura media mondiale: la fusione dei ghiacciai. Le opere, dipinti ad olio, stampe monotipi e grafiche, nella drammaticità del segno e del nero, nel colore informale e nelle trasparenze liquefatte, ravvisano la precarietà e la perdita dei "grandi giganti bianchi".

**Presentazione sabato 18 maggio**

a cura di Silvia Stefanelli

Nata a Udine, ha studiato alle Università di Padova Scienze forestali e di Edimburgo Ecological Economics. Lavora come Policy officer all'unità clima presso la Regione Friuli Venezia Giulia e come consulente per la Commissione europea sulle tecnologie di assorbimento della CO2 (NET, negative emissions technologies) e mitigazione climatica delle foreste. Ha fondato la piattaforma [www.gaialab.org](http://www.gaialab.org)

## MOSTRA TULLIO CRALI

### UNA VITA PER IL FUTURISMO

La mostra dedicata a una delle personalità di spicco del Futurismo, artista che ebbe anche uno stretto legame proprio con il Capoluogo Isonzo, si svilupperà nei tre piani del Museo di Santa Chiara e si distinguerà dalle precedenti esposizioni grazie anche alla scelta di opere del decennio 1919-1929, periodo in cui nacque e si sviluppò il Futurismo Giuliano.

Saranno infatti presentati dipinti, disegni e foto dei seguenti autori: Čargo, Carmelich, Černigoj, Claris, Cossar, Demanins, Dolfi, Farfa, Fattorello, Mix, Pilon, Pocarini, Sanzin, Spazzapan, Stepancic, Vucetich, Wulz, che formeranno un compatto ma significativo insieme di lavori ancora poco noti al grande pubblico.

**La mostra è curata da Marino De Grassi  
ed è visitabile gratuitamente.**





# Amici e sostenitori

L'Associazione culturale èStoria ringrazia tutti gli Amici e i Sostenitori che a vario titolo contribuiscono alla buona riuscita del Festival internazionale della storia.

## AMICI DI ÈSTORIA

Lisa Peressini, Umberto Bagnara, Laura Collicchio, Barbara Zanon, Alessandra Scatigno, Rosanna Birolo, Paolo Fornasier, Gabriela Plasenzotti, Lara Silvani, Wanda Pini, Emilio Degressi, Anna Degenhardt, Alessandro Marangon, Fiorenza Ninin, Andrea Bai, Andrea Verzegnassi, Franco Spanò, Adriana Di Marco, Ferdinando Arlotta, Patrizia Grion, Micaela Cobbe, Doriana Spanghero, Marina Canciani, Sergio Sandrin, Valentina Fabris, Stefano Sandrin, Stefania Lui, Antonietta Nucera, Susanna Zamparo, Erika Giuliana Zorzini, Carla Cogoi, Laura Barbieri, Michela Burgnich, Daniela Chiandussi, Paride Motta, Nevia Bressan, Marino Vida, Valentino Dall'Olio, Cinzia Vida, Simone Buttignon, Laura Padoan, Giovanni Riccò, Silvia Zanatta, Michela Napoli, Rossana Michelinì, Pierluigi Maranzana, Vladislav Dohoher, Marina Fantuzzi, Maurizio Masala, Anna Rapone, David Stepich, Emanuela Masala, Vincenza Ferra, Sandra Muradore, Norma Manservisi, Andrea Benedetti, Massimo Busut, Fiorentina Marega, Mariagrazia Dusizza, Ornella Ortolan, Narciso Geretto, Paolo Peric, Marco Valenti, Emanuela Pontini, Alessandra Zini, Francesco Zeloni, Alberto Dal Passo, Stefano Ricatti, Paolo Maso, Cristina Pellizzari, Bernardo Bressan, Maura Marini, Gabriella Stacul, Francesca Coppola, Anna Strelbitskaia, Marco Brambati, Laura Nazzi, Adriana Albertini, Cristina Chiopris, Walter Ginevri, Mariù Moresco, Giorgio Calzolari, Adriana Antonutti, Euro Cacciatore, Mara Di Mario, Daniele Di Mario, Fulvio Pasquin, Eva Caporella, Laura Bonini, Andrea Bonello, Renata Valentinuzzi, Francesca Visentin, Andrea Barengi, Loris Battel, Eleonora Braidot, Arianna Bagni, Silvano Cavalletti, Marco Carratù, Carlo Carratù, Alessandro Deboni.

## SOSTENITORI

Aficurci Broker di Assicurazioni, Almava srl, ASD Tennis Campagnuzza, Best Western Gorizia Palace Hotel, Biolab Srl, Gioielleria Orologeria Šuligoj Sas, Il Gelatiere & C. sas, La Cicchetteria Bar Ai Giardini, Pasticceria Cidin, Shi's/Cobe srl, Dea Consortile, Lions Club Gorizia Host, MG Marangon Srl, Pecar Piano Center, Ricci Immobiliare, Rosenbar, Sartori Odilo srl, Serimania, Studio Gradenigo, Tecnocoop

## PARTNER

Amga Energia & Servizi Gruppo Hera, BCC Banca di Credito Cooperativo Venezia Giulia, Cassa Rurale FVG, CiviBank, Coop Alleanza 3.0, Le Fondazioni Casali, Fondazione Osiride Brovedani Onlus, ZKB Credito Cooperativo di Trieste e Gorizia

## SPONSOR TECNICO

Floricoltura Gaggioli

Elenco alla data 30 aprile 2024



# Mangiare, bere e dormire

## PER INFORMAZIONI

www.gois.it  
www.turismofvg.it

## PRENOTAZIONI TURISTICHE

**CONSORZIO TURISTICO  
GORIZIA E L'ISONTINO**  
info@gois.it

## INFOPOINT TURISTICO

**TURISMO FVG GORIZIA**  
Corso Italia, 9  
tel: 0481 535764  
fax: 0481 539294  
info.gorizia@promoturismo.fvg.it

## INFOPOINT TURISTICO CULTURALE

**KIT CULTURAL  
INFORMATION  
TOUCHPOINT  
NOVA GORICA/GORIZIA**  
Kolodvorska pot 8  
(Piazza Transalpina  
/Trg Evrope)  
tel: 00386 51 251 174  
kitng.go@gmail.com

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA



## RISTORANTI

**AI TRE SOLDI GORIZIANI**  
Corso Italia, 38  
0481 531956

**AL FOGOLAR**  
Strada della Mainizza, 256  
0481 393174

**ALLA VECIA GORIZIA**  
Via San Giovanni, 14  
0481 32424

**IL VOSTRO EDEN**  
Viale XX Settembre, 71  
347 3100825

**ITALIA NEWPORT**  
Via Trieste, 8  
0481 520910

**MAJDA**  
Via Duca D'Aosta, 71  
328 7969652

**PIADINERIA  
LA CAVEJAGORIZIA**  
Piazza della Vittoria, 37  
0481 067124

**OISHI**  
Via Marconi, 2  
388 7780253

**ROSENBAR**  
Via Duca D'Aosta, 96  
0481 522700

**SHI'S**  
Angolo Via Rismondo  
331 4077171

**SUSHI MIGUTO**  
Piazza della Vittoria, 34  
0481 288341

## PIZZERIE

**AL LAMPIONE**  
Via S. Pellico, 7  
0481 32780

**ALLA TARANTELLA**  
Corso Italia, 99  
0481 31155

**ANTONIO FERRARO  
LABORATORIO PIZZA**  
Corso Italia, 194  
0481 754086

**LE MOKÒ**  
Via Garibaldi, 4  
0481 282333

**LOCANDA GORIZIANA**  
Loc. Vallone delle Acque, 1  
0481 280499

**MEDITERRANEO**  
Via Brigata Campobasso, 2/C  
0481 653578

**PEPERINO**  
Corso Italia, 106  
0481 532451

**PICCOLA CAPRI**  
Via Alviano, 52  
0481 81060

**PIZZA CONNECTION**  
Via XXIV Maggio, 14/A  
0481 536720

**SEMPLICEMENTE  
PIZZA&FRITTI**  
Via XXIV Maggio 18/b  
0481 091804

**TRE STELLE**  
Stradone della Mainizza, 207  
0481 390966

**ZERO81**  
Corso Italia, 110  
351 588 6713

## MANGIARE, BERE E DORMIRE

### OSTERIE & TRATTORIE

**AL CHIOSTRO BISTRO'**

Piazza Sant'Antonio, 10  
0481 227207

**ALLA LUNA**

Via Oberdan, 13  
0481 530374

**AL PIRON**

Via Trieste, 15  
0481 520513

**AL PONTE  
DEL CALVARIO  
DA MIRKO**

Loc. Vallone delle Acque, 2  
0481 534428

**AL RAP DI UE**

Via delle Monache, 12/1  
392 2768801

**ANTICA OSTERIA  
AL SABOTINO**

Via Santa Chiara, 4  
0481 538111

**BUFFET ALLA VALLETTA**

Largo Culiati, 8  
0481 240052

**CA' DI PIERI**

Via Codelli, 5  
0481 533308

**DA GIANNI**

Via Morelli, 10  
0481 534568

**DINOTECA**

Via G. Oberdan, 4C  
328 4211931

**GOSTILNA  
VITO PRIMOZIC**

Viale XX Settembre, 134  
0481 82117

**LOCANDA 101**

Corso Italia, 145  
0481 521112

**OSTARIA VENEZIANA**

Piazza del Municipio, 32  
0481 540245

**PUB UNDERGROUND**

Via Lunga, 27  
0481 535769

**REBEKIN**

Via Morelli, 13/a  
0481 090000

**TUNNEL FOOD  
AND DRINK**

Via Bombi, 6/4  
0481 091361

**TURRI**

Piazza Sant'Andrea, 11  
0481 21856

**ENOTECHÉ****IL GIARDINO DEI VIZI  
DA LOLLO**

Piazza Sant'Antonio  
347 8216583

**L'ANGOLO DI VINO**

Via Marconi, 10  
333 2065067

**PRANZI, CENE  
& SPUNTINI VELOCI****BAR LA GALLERIA**

Corso Verdi, 100  
324 5810594

**LA CICHETTERIA**

Via Petrarca, 1/A  
0481 5333446

**OSTARIA VENEZIANA**

Piazza del Municipio, 32  
0481 540245

### BIRRERIE E RISTORANTI

**ATMOSFERE LA STÙA**

P.zza S. Antonio 16  
0481 33674

**BIERKELLER**

Via Lantieri, 4  
0481 537891

**MADMONKEYS**

Via Armando Diaz, 3  
347 6842102

**OLD WILD WEST**

Corso Verdi, 74/5  
0481 550063

**WIENERHAUS**

Piazza Battisti, 9  
0481 538675

**AGRITURISMI****DA BEPON**

DI BRUMAT CARLO  
Via Monte Santo, 33  
0481 532672

**ALBERGHI****BEST WESTERN  
GORIZIA PALACE**

Corso Italia, 63  
0481 82166

**GRAND HOTEL  
ENTOURAGE**

Piazza Sant'Antonio, 2  
0481 1988060

**INTERNAZIONALE**

Via Trieste, 171/173  
0481 524180

**ISONZO**

Stradone della Mainizza, 207  
0481 390966

**LOCANDA DA SANDRO**

Via Santa Chiara, 18  
0481 533223

## BED&BREAKFAST

### 1848 CHEF'S ROOMS

Via Rastello, 62  
320 675 5285

### AI CONFINI DELL'IMPERO

Corso Italia, 178  
0481 81366  
371 1329669

### AL CASTELLO

Via G. d'Annunzio, 36  
340 3141672

### ATTICO DA BETTA

Via Roma, 26  
347 8520825

### B&B AL VECCHIO CONFINE

Via Foscolo, 31  
349 2501004

### B&B LUCIA

Via del San Michele, 300/D  
0481 522963  
331 340 3629

### CASA SPINA

Via Rastello, 37  
0481 32729

### CENTRALISSIMO

Via IX Agosto, 2  
0481 32009

### FLUMEN

Via Brigata Cuneo, 20  
0481 391877 - 347 1289944

### LUCCIOLE PER LANTERNE

Via Leoni, 78  
0481 390682

### PALAZZO LANTIERI

Piazza Sant'Antonio, 6  
338 2056729

### URBAN HOMY

Via Diacono, 4  
040 9828095

## AFFITTACAMERE

### BAIAMONTI

Via Baiamonti, 22/a  
0481 30706

### GORIZIA INN

Corso Italia, 145  
327 5451304

## VISITARE E LEGGERE

### FONDAZIONE PALAZZO CORONINI CRONBERG

Viale XX Settembre, 14  
0481 533485

### MUSEI E SALE MOSTRE CASTELLO DI GORIZIA

Borgo Castello, 36  
0481 535146

### MUSEI PROVINCIALI DI BORGO CASTELLO

Borgo Castello, 13  
0481 385228

### MUSEO DI SANTA CHIARA

Corso Verdi, 18

### MUSEO PROVINCIALE DI PALAZZO ATTEMS

Piazza De Amicis, 2  
0481 385335

### PALAZZO DELLA TORRE

Via Carducci, 2  
0481 537111

### SACRARIO MILITARE DI OSLAVIA

Loc. Oslavia  
0481 531788

## LIBRERIE

### LEG

Corso Verdi, 67  
0481 33776

### LIBRERIA CATTOLICA

Piazza della Vittoria, 25  
0481 531407

### LIBRERIA FAIDUTTI

Via Oberdan, 22  
0481 533326

### LIBRERIA UBIK

Corso Verdi, 119  
0481 538090

### LIBRI USATI COMPRAVENDITA

Via delle Monache, 3  
349 3336823

### VOLTAPAGINA

Corso Verdi, 54  
350 5719516



@associazioneculturaleestoria



@estoriafestival



@eStoriaGorizia

Condividi i momenti trascorsi al festival



# Ringraziamenti

## Il direttivo dell'Associazione culturale

### Insieme a:

Paola Chiopris, Costanza Fabrisin, Monica Franco, Elisabetta Macuzzi, Albano Marusic, Chiara Vida, Alessandra Zini

### Ringrazia:

il sindaco di Gorizia Rodolfo Ziberna, il prefetto di Gorizia Raffaele Ricciardi, il vicesindaco Chiara Gatta, l'assessore alla Cultura e al Turismo Fabrizio Oreti, l'assessore ai Grandi Eventi Luca Cagliari, l'assessore alle Politiche Giovanili, Universitarie e all'Istruzione Chiara Gatta, l'assessore comunale alla Capitale europea della cultura Patrizia Artico, il presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga, l'assessore alla cultura e allo sport Mario Anzil, l'assessore al lavoro formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia Alessia Rosolen, l'arcivescovo di Gorizia monsignor Carlo Roberto Maria Redaelli, il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Alberto Bergamin, il segretario generale Rossella Digiusto, Elena Vidoz, Roberto Cevenini, Germana De Bernardo, Marco Muzzatti, Paolo Paesini, Rossana Puntin, Emanuela Uccello, Silvia Vicco, Sara Vidoz, Simona Bianco, Luca Mirai, Giuseppe Longo, Martina Pizzamiglio, Sandro Zanirato e Chiara Canesin, Coop Alleanza 3.0 e Stefano Minin, la Banca Popolare di Cividale e Chiara Boscutti, Amga Energia & Servizi e Hera Comm e la responsabile marketing Roberta Bait, la BCC Banca di Credito Cooperativo Venezia Giulia e la Responsabile della filiale di Gorizia Francesca Fiorella, la Cassa Rurale del Friuli Venezia Giulia, la ZKB Credito cooperativo di Trieste e Gorizia, la

Fondazione Osiride Brovedani Onlus e Luca Candini, le Fondazioni Casali e il Presidente Francesco Slocovich, Timothy Dissegna e la redazione de Il Goriziano, tutti i giornalisti delle testate partner, il direttore della sede Rai di Trieste, Guido Corso, il responsabile della struttura di programmazione, Gioia Meloni, Maria Pedone, l'Associazione Palazzo del Cinema/Hiša Filma insieme al presidente Giuseppe Longo e Silvio Celli, la Società Friulana di Archeologia, l'Università degli Studi di Udine, l'Università degli Studi di Trieste, la Fondazione Palazzo Coronini Cronberg onlus, il Best Western Gorizia Palace e Boris Visintin, resident manager.

### E ancora ringraziamo

gli Amici di èStoria, i componenti di èStaff, Pierluigi Bumbaca, Guglielmo Cevolin, Marco Cimmino, Mauro Cociancig, Andrea Colaussi, Daniel Collenzini, Marilena D'Asdia, Lorenza Dal Mas, Carla De Faveri, Patrizio De Mattio, Giulio De Rocco, Samuel Devetak, Enrico Graziano, ISIS Pertini e tutte le scuole coinvolte, Angelo Lapovich, Lucia Lo Brutto, Paolo Lughì, Enzo Medeot, Stefano Mensurati, Georg Meyr, Alessandro Mezzena Lona, Paolo Mileta, Teresa Pascoletti, Mirco Patti, Paolo Pintabona, Paolo Polli, Patrizia Renzi, Armando Torno, Giuseppe Trebbi, Fabio Vander, Antonella Visintin, Emanuele Vizin e la città di Gorizia e i suoi giovani.



**Za  
kulturo.  
Per  
la cultura.**



TRST  
GORICA  
TRIESTE  
GORIZIA



[www.zkb.it](http://www.zkb.it)

## eSTORIA

### FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA STORIA XX EDIZIONE

#### DATE

Gorizia, 20 - 26 maggio 2024

#### Ideazione e organizzazione:

– Associazione Culturale eStoria

#### Con il patrocinio di

- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- Comune di Gorizia
- Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia
- Parlamento Europeo
- MIC - Ministero della Cultura
- AIE – Associazione Italiana Editori
- Cepell - Centro per il libro e la lettura
- Sisem - Società Italiana per la Storia dell'Età Moderna
- Università degli Studi di Udine
- Università degli Studi di Trieste
- DISSGeA - Università degli Studi di Padova

#### eStoria Università in collaborazione con

- Department of History at Faculty of Croatian History, University of Zagreb
- Department of History, University of Ljubljana
- Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità DISSGeA, Università degli Studi di Padova
- Dipartimento di Studi Storici, Università di Milano
- Institut für Geschichte, Universität Wien
- Università degli Studi di Trieste
- Università degli Studi di Udine

#### Illustrazione

– Ivan Canu

#### Grafica e layout

– DM+B & Associati – Pordenone

#### Servizio fotografico

– Pierluigi Bumbaca

#### Stampa

– Tipografia Menini

#### In collaborazione con

- Accademia di Fumetto, Arti Grafiche, Design, Moda di Trieste APS (Trieste)
- Accademia europea dei Friuli Venezia Giulia (Gorizia)
- ANPI – Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia
- ANPI - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
- ANVGD - Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia
- Arcigay Arcobaleno ODV
- Associazione Amici di Israele (Gorizia)
- ASSID - Associazione degli Studenti di Scienze Internazionali e Diplomatiche (Trieste)
- Associazione Culturale Apertamente (Montalcone)
- Associazione Culturale Isonzo
  - Gruppo di Ricerca Storica di Gorizia - Ody
- Associazione Culturale Italoungherese "Pier Paolo Vergerio" (Duino-Aurisina)
- Associazione Culturale Mitteldream Arte Gorizia
- Associazione culturale Il Ponte rosso APS
- Associazione Culturale Vicino/Lontano (Udine)
- Associazione FAST – Faro Studentesco
- Associazione Fenice Fvg Odv (Udine)
- Associazione Friuli Storia (Udine)
- Associazione Internazionale Regina Elena O.d.V.
- Associazione I.K.A. (Italia-Kosovo-Albania)
- Associazione Lumen Harmonicum
- Associazione Poesia&Solidarietà (Trieste)
- Biblioteca Nazionale Slovena e degli Studi
- Blog Odòs
- CAI – Club Alpino Italiano - Sezione di Gorizia
- Centro di Documentazione e Promozione dello Scoutismo (C.D.P.S. "Memoria Viva" OdV) (Gorizia)
- Centro di ricerche scientifiche Capodistria
- Centro Isonzino di Ricerca e Documentazione Storica e Sociale "Leopoldo Gasparini" (Gradisca d'Isonzo)
- Centro per la Salute del Bambino (Trieste)
- Centro Polifunzionale dell'Università degli Studi di Udine a Gorizia
- Centro Ricerche Carsiche "Carlo Seppenhofer" (Gorizia)
- Centro Studi Adria-Danubia (Duino-Aurisina)
- CERM – Centro Europeo di Ricerche Medievali (Trieste)
- Circolo Culturale Menocchio (Montebelluna Valcellina – PN)
- Comune di Gorizia – Assessorati alle Politiche Giovanili, Universitarie e all'Istruzione
- Comune di Gorizia – Informagiovani/Eurodesk e Punto Giovani
- Comune di Pocenja
- Consorzio Culturale del Monfalconese (Ronchi dei Legionari)
- Coseveg - Consorzio di Sviluppo Economico della Venezia Giulia
- Consulta Provinciale degli Studenti di Gorizia
- Fondazione Coronini Cronberg Onlus
- Fondazione Osiride Brovedani
- Fondazione/Skad Dorce Sardo
- Kepown
- Kulturhaus Görz (Gorizia)
- Lions Club Gorizia Host
- Museo della Guerra bianca in Adamello (Temù)
- FVG Pride
- GECT GO / EZTS GO
- Gorizia Spettacoli APS
- Gruppo Archeologico Aquileiese (Aquila)
- Gruppo di studi storici e sociali Historia (Pordenone)
- Il Goriziano.it
- IFSML – Istituto Friuli per la Storia del Movimento di Liberazione (Udine)
- Il Nuovo Fronte – Gruppo di rievocazione storica
- Inner Wheel Club di Gorizia Europea
- Istituto Giuliano di Storia Cultura e Documentazione di Trieste e Gorizia
- Istituto Nazionale di Statistica
- IRSREC FVG-Istituto Regionale per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea
- ISSRGO – Istituto di Storia Sociale e Religiosa (Gorizia)
- Italia Nostra Onlus – sezione di Gorizia
- JAVNI ZAVOD GO! 2025
- Leo Club Gorizia
- Licei Slataper
- Messaggero Veneto Scuola
- Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia
- Prologo (Gorizia)
- Radio Stelling – la radio web del Liceo Stellini (Udine)
- Rete Lenford – Avvocatura per i diritti LGBTI
- Sconfinare – il giornale degli Studenti di Scienze Internazionali e Diplomatiche
- Sisem - Società italiana per la Storia dell'Età Moderna
- Società Dante Alighieri
  - Comitato Dante Alighieri di Gorizia
- Società Filologica Friulana (Udine)
- Società istriana di Archeologia e Storia Patria (Parenzo)
- Soroptimist Club Gorizia
- Università degli studi di Firenze
- Università di Maribor
- Ustanova "Fundacija Poti miru v Posočju" (Fondazione del Sentiero della Pace nell'Alto Isonzo) (Kobarid)
- UTE Gorizia – Università della Terza Età
- ZRC SAZU - Research Centre of the Slovenian Academy of Sciences and Arts (Nova Gorica).

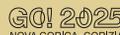
#### Con il patrocinio di



IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA



#### In collaborazione con



#### Media partner

